

Archivio De Vecchi - Siena

Inventario

a cura di Carlotta Gentile
2023

INDICE GENERALE

Introduzione	pag. 4
Avvertenze	pag. 5
Soggetti produttori	pag. 6-9

Inventario

1. Strumenti di corredo	pag. 10
2. Pergamane	pag. 10
3. Atti patrimoniali e cause	pag. 10-12
4. Corrispondenza e carte personali	pag. 13-19
Carlo di Francesco De Vecchi (?-1611)	
Pietro di Carlo De Vecchi (1563-1624)	
Cristoforo di Pietro De Vecchi (1591-1667)	
Fabio di Cristoforo De Vecchi, vescovo di Montalcino (1624-1703?)	
Marcantonio di Cristoforo De Vecchi (1634-1710)	
Cristoforo di Giulio De Vecchi (1673-1738)	
Giuseppe di Cristoforo De Vecchi (1710-1779)	
Cristoforo di Giuseppe De Vecchi (1743-1798)	
Fabio di Giuseppe De Vecchi (1745-1820)	
Marcantonio di Giuseppe De Vecchi (1747-1787)	
Carlo di Cristoforo De Vecchi (1792- ante 1877)	
Carlo Maria di Carlo De Vecchi (1857-1886)	
Corrispondenza a vari	
5. Amministrazione e contabilità	pag. 20-36
5. A – Amministrazione generale	pag. 20-23
5. A. 1 – Amministrazione del patrimonio De Vecchi	
5. A. 2 – Amministrazione della casa di Siena	
5. A. 3 – Amministrazione della casa di Roma	
5. B – Amministrazione particolare	pag. 23-29
5. B. 1 – Amministrazione di Pietro di Carlo De Vecchi (1563-1624)	
5. B. 2 – Amministrazione di Cristoforo di Pietro De Vecchi (1591-1667)	
5. B. 3 – Amministrazione di Fortunato di Cristoforo De Vecchi (1621-1682)	
5. B. 4 – Amministrazione di Marcantonio di Cristoforo De Vecchi (1634-1715)	
5. B. 5 – Amministrazione di Mons. Fabio di Cristoforo De Vecchi (1624-1704)	
5. B. 6 – Amministrazione di Carlo Maria di Giulio De Vecchi (1674-1758)	
5. B. 7 – Amministrazione di Cristoforo di Giulio De Vecchi (1673-1738)	
5. B. 8 – Amministrazione di Giuseppe di Cristoforo De Vecchi (1710-1779)	
5. B. 9 – Amministrazione di Cristoforo di Giuseppe De Vecchi (1743-1798)	

5. B. 10 – Amministrazione di Mons. Fabio di Giuseppe De Vecchi (1745-1820)	
5. B. 11 – Amministrazione di Carlo di Cristoforo De Vecchi (1792- ante 1877)	
5. B. 12 – Amministrazione di Carlo Maria di Carlo De Vecchi (1857-1886)	
5. B. 13 – Società Giuseppe Melani, Giuseppe De Meis, Ferdinando Giusti	
5. B. 14 – Amministrazione del Ministro di Viterbo	
5. C – Amministrazione delle fattorie	pag. 29-36
5. C. 1 – Fattoria di Castel Verdelli (Montalcino – Siena)	
5. C. 2 – Fattoria di Piana (Buonconvento – Siena)	
5. C. 3 – Poderi di Casanova (Monteriggioni)	
5. C. 4 – Fattoria di Poggio ai Pini (Siena)	
5. C. 5 – Sant’Umiliano	
5. C. 6 – Fattoria di Tegoni (Radicondoli – Siena)	
5. C. 7 – Castello della Ripa (d’Orcia?)	
5. C. 8 – Fattoria di Toiano (Sovicille – Siena)	
5. C. 9 – Villa Valli a Toiano (Sovicille – Siena)	
5. C. 10 – Genzano (Roma)	
6. Manoscritti e stampati	pag. 36
7. Fondi aggregati	pag. 36-40
Eredità Moidalchini	
Eredità Ottieri	
Eredità Verdelli	
Eredità Orlandini	
Eredità Marescotti	
Eredità Malevolti – Carchidio	
8. Miscellanea	pag. 40

Introduzione all'inventario

Nel 1762, Giuseppe De Vecchi “avendo veduto in varie sue occorrenze quanto sia necessario per difesa de' Beni del vasto suo Patrimonio e regolamento politico della sua Casa l'aver sempre in pronto le Memorie di tutto ciò che dagli Antenati suoi è stato operato”, commissionò al sacerdote Cesare Scali di Siena la formazione del suo archivio ‘domestico’. Scali confezionò i primi 21 tomi di atti patrimoniali, ovvero “Miscellanea d'Instrumenti” e ne compilò un repertorio alfabetico con il ‘compendio’ delle notizie per soggetto, poi aggiornato in cronologico fino al 1812 da Luigi Baronchi, e successivamente da altri fino al 1860.

Già allora nell'archivio erano presenti, oltre agli atti delle famiglie De Vecchi, Verdelli, Moidalchini e Ottieri, i registri contabili dell'amministrazione personale e quelli dell'amministrazione dei beni della città di Siena e delle Fattorie Castel Verdelli (Montalcino), Piana (Buonconvento), Poggio ai Pini (Siena), Toiano (Sovicille), Ripa e Genzano.

A seguito di una segnalazione del 1959 all'Archivio di Stato di Siena, le carte De Vecchi sono state dichiarate di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per la Toscana con provvedimento n. 22 del 21 agosto 1964 (dichiarazione rinnovata in data 27 giugno 1974 e nuovamente il 24 dicembre 2014). Nel 1987, Maria Assunta Ceppari, funzionaria dell'Archivio di Stato di Siena, ha dato dell'archivio un primo elenco sommario, rivisto da Stefania Ulivieri nel corso della compilazione della scheda per il censimento degli archivi di fattoria della provincia di Siena, promosso dalla Soprintendenza archivistica per la Toscana.

Più recentemente, nell'estate del 2015, il funzionario della Soprintendenza archivistica Luca Faldi e Rita Romanelli hanno prodotto un inventario per serie di tutta la documentazione fino ad allora rinvenuta, ovvero dei registri già menzionati, conservati nei tre armadi al piano terreno della villa, qui identificati dalle lettere A, B e C, per un totale di circa 480 unità.

Nel 2019, a seguito di un ulteriore sopralluogo eseguito da Faldi e Romanelli, sono stati rinvenuti due armadi di documentazione per lo più Sei-Settecentesca, conservata nel garage posto accanto alla villa di Poggio ai Pini. Si tratta di migliaia di pacchetti di carte varie, piegate e legate con spago, per lo più di corrispondenza e ricevute, ma anche atti patrimoniali, carte amministrative e memorie. Sono stati rinvenuti inoltre pacchi di testi a stampa, per lo più relativi alla questione del prelegato De Vecchi, e 14 balle di juta, 6 con indicazioni cronologiche, 8 senza alcuna indicazione. In tali sacchi, di lunghezza variabile tra i 50 e 130 cm, erano conservati pacchetti di lettere mercantili (per esemplare della Società Sergardi, Spicchi, Tegliacci e De Vecchi di Napoli e della Compagnia Melani, De Meis e Giusti di Livorno) e personali (corrispondenza a Pietro di Carlo De Vecchi e Cristoforo di Pietro De Vecchi), suddivisi in ordine cronologico per anni e mesi e per luogo di provenienza delle missive, distinguendo per lo più Firenze da tutte le altre città. Durante la visita di Faldi e Romanelli, nel 2019, i documenti sono stati estratti dagli armadi, spolverati e riposizionati nei palchetti, procedendo ad un primo elenco di consistenza.

Nel 2022 infine sono stati avviati i lavori di inventariazione analitica del suddetto materiale, procedendo preliminarmente allo scioglimento dei singoli pacchetti di carte, allo loro stesura, identificazione, smistamento e ricondizionamento in fascicoli, pacchi e faldoni.

Tale progetto di riordino è stato finanziato dal Ministero della Cultura tramite il PNRR e realizzato nel periodo giugno 2022-ottobre 2023: sono stati quindi allestiti circa 240 faldoni di

documentazione eterogenea (qui identificati dall'asterisco *), riguardante le famiglie De Vecchi, Verdelli, Moidalchini, Ottieri e Orlandini, l'amministrazione di diverse fattorie e la società mercantile Melani, De Meis e Giusti.

Il presente inventario è quindi una summa di tutto il lavoro eseguito nel 2015 da Faldi e Romanelli, sui registri dei tre armadi collocati in casa, e nel 2022-23 da Carlotta Gentile sulla documentazione conservata nel garage.

Avvertenze

Le unità identificate dalle lettere A, B e C seguite da un numero arabo sono i registri, volumi o filze conservati al piano terreno della villa.

I faldoni, pacchi e fascicoli identificati invece da un numero arabo seguito da asterisco, sono le unità attualmente conservate in parte al piano terreno della villa e in parte al primo piano, precedentemente ammassate negli armadi del garage.

In alcuni faldoni di corrispondenza personale si possono trovare anche altre carte di tipo patrimoniale o amministrativo, poiché sono state rispettate le originali suddivisioni delle carte.

Il faldoni e i pacchi con numero di corda sottolineato sono quelli contenenti la documentazione originariamente conservata nelle balle di juta.

Tra le particolarità: le lettere provenienti da Vienna, conservate originariamente nelle balle di juta, hanno un filo di ferro sotto il sigillo di ceralacca, e non lo spago.

A scopo puramente statistico sono state conteggiate le lettere presenti nei faldoni 213*, 214* e 215*: rispettivamente 455, 494 e 448 unità

Soggetti produttori

De Vecchi, famiglia

Nel corso del XIV secolo, i De Vecchi entrarono nella vita pubblica della città di Siena, dove parteciparono al governo della città. Il primo ad avere incarichi pubblici fu Domenico di Agnolo nel 1380; dopo di lui furono membri del Concistoro, nel 1430 il figlio Angelo di Domenico, nel 1446 il nipote Lodovico di Angelo e, nel 1477, il pronipote Domenico di Lodovico.

Il figlio di questi, Francesco, nel 1530 ebbe l'incarico di riformare il governo e fu uno dei deputati dal popolo sopra la guerra, dopo il rovesciamento del governo dei Nove. Suo fratello Girolamo fu nominato segretario di Stato dall'imperatore Carlo V e, nel 1532, fu insignito del titolo di conte palatino. Il figlio Carlo fu depositario dell'Opera di Provenzano e tutore delle nipoti Margherita e Giulia Verdelli, figlie di Cristofano ultimo della sua famiglia e di Lucrezia Saracini, che Carlo aveva sposato in seconde nozze. Fu Carlo che concluse le nozze fra suo figlio Pietro, nato dal primo matrimonio con Turzia Benvoglianti, e Giulia Verdelli. Pietro (1563-1624) e Giulia ebbero, fra gli altri, Francesco (1592-1654), dottore in legge che insegnò con successo nelle Università di Siena, Parma, Padova e Pisa, e Carlo (1611-1679?) che fece una brillante carriera prelatizia, si trasferì a Roma dove ricoprì la cariche di prelado domestico di papa Clemente IX Rospigliosi, di segretario della Congregazione dei Vescovi e ottenne il vescovado di Chiusi e l'arcivescovado di Atene. A dare seguito alla famiglia furono il primogenito di Pietro, Cristoforo (1591-1667), e la moglie Dorotea Gori Pannilini. Cristoforo dettò il primo fidecommesso della famiglia ed ebbe molti figli che si distinsero soprattutto a Roma: Fortunato (1621-1682) fu cavaliere di Malta, generale delle galee pontificie di Alessandro VII e maestro di camera del cardinale Altieri; Silvio (1628-1686) fu cavaliere di Malta e capitano dei cavalleggeri della guardia pontificia; Fabio (1624-1704?) fu dottore in teologia, canonico della Metropolitana e, nel 1664, vescovo di Montalcino; Pietro col nome di Ippolito fu vicario generale dell'Ordine Olivetano nel 1690; Alessandro (1630-1679) fu avvocato concistoriale e procuratore dei poveri durante il papato di Clemente X. Fu invece l'ultimogenito Giulio (1636-1676), marito di Vittoria Piccolomini, ad avere una discendenza: Cristoforo (1673-1738), cavaliere stefaniano e sposo nel 1705 di Girolama Orlandini; Carlo Maria (1674-1758), prelado a Roma; Francesco (1675-1702), cavaliere di Malta; Giulio, nato nel 1676 dopo la morte del padre di cui acquisì il nome, poi nell'ordine gesuita. Giuseppe di Cristoforo nel 1739 divenne ciambellano del granduca di Toscana, Francesco Stefano di Lorena, e sposò Maria Maddalena Rucellai. Fu lui che dette incarico a Cesare Scali di formare l'archivio domestico. Fra i numerosi figli della coppia, Fabio (1745-1820), canonico del Duomo, vicario di monsignor Borghesi, prelado in Roma e insignito della cattedra di teologia presso l'Università di Siena, aderì al movimento di monsignor Scipione de' Ricci e fu autore, dopo il sinodo di Pistoia del 1786, di un'opera in tre volumi sulla Grazia. Il fratello Cristoforo (1743-1798) sposò Maria Ugurgieri e da lei ebbe le figlie Maddalena (1783-1843) poi moglie di Girolamo De Vecchi, e Carolina (1784-1858), poi moglie di Domosdeo Malevolti, ma il figlio che dette seguito alla famiglia gli nacque da Giuditta Malevolti (+ 1851), da lui sposata in seconde nozze nel 1791. Carlo di Cristoforo (n. 1792) fu governatore di Buonconvento e di San Giovanni D'Asso e nel 1856 eletto deputato per l'arruolamento militare. Anche lui, come il padre, dal primo matrimonio ebbe due figlie: Bianca, sposa nel 1837 di Girolamo Piccolomini, e Giulia, sposa nel 1840 di Bernardino Palmieri Nuti. Dal

secondo matrimonio del 1849 con Maria Marzucchi, nacque Carlo Maria (1857-1886), sposo di Giuseppina Pucci (1863-1957) nel 1883. Fu proprio per conferire alle sorelle una congrua eredità che nel 1884 Carlo mise in vendita la Tenuta di Piana. Il figlio di Carlo Maria, Fosco (1884-1969) riordinò le proprietà e specialmente la Villa di Poggio ai Pini, ma nel 1958 fu costretto a vendere la Tenuta di Castelverdelli. Egli sposò nel 1922 Maria Gori Pannilini (1901-1991) e ai discendenti della coppia appartengono ancora oggi i beni della famiglia e il suo archivio.

La famiglia fu ascritta al patriziato senese nel 1753. Il titolo di conte palatino fu conferito nel 1532 a Girolamo di Domenico.

De Vecchi, Carlo di Francesco

(1540 circa-28 dicembre 1611) figlio di Francesco di Domenico e di Caridde di Giovanni Pinocci. Sposa in prime nozze Turzia di Niccolò Benvoglianti, con la quale ha Pietro e, in seconde nozze, Lucrezia di Camillo Saracini, con la quale ha i figli Virgilio, capostipite di una linea trasferitasi a Roma, Asdrubale e Vintilia poi sposa di Fabio Maccabruni. Eletto al Maestrato Supremo di Siena nel 1565, è depositario dell'Opera di Provenzano e tutore di Margherita e Giulia Verdelli. Promette quest'ultima in sposa al figlio Pietro, poi concluso nel 1587.

De Vecchi, Pietro di Carlo

(1570 circa-31 luglio 1624) figlio di Carlo di Francesco e di Tuzia Benvoglianti. Nel 1587 sposa Giulia di Cristoforo Verdelli (1575-8 novembre 1633) e con lei ha Cristoforo (1591-1667), Francesco (1592-1654) dottore in legge presso varie università, Carlo (1611-1672), Vittoria nel 1619 poi sposa di Aldello Tolomei, Agnese nel 1628 sposa di Francesco Cerretani. Viene eletto nel Maestrato Supremo di Siena nel 1585.

De Vecchi, Asdrubale di Carlo

(1580 circa-1606) figlio di Carlo di Francesco e di Lucrezia Saracini. Si diletta di pittura e viene ammesso, nel 1605, fra i Cavalieri di Malta. Morirà l'anno successivo durante una battaglia nel Levante.

De Vecchi, Cristoforo di Pietro

(1591-1667) figlio di Pietro di Carlo e di Giulia di Cristoforo Verdelli. Nel 1619 sposa Dorotea Gori Pannilini e con lei ha molti figli: Fortunato (1621-1681) e Silvio (1628-1686) entrambi Cavalieri di Malta, Fabio (1624-1704) vescovo di Montalcino fra il 1664 e il 1688, Alessandro (1630-1679) che sulle orme dello zio Carlo è prelado a Roma, Pietro, abate olivetano con il nome di Ippolito e nel 1689 vicario generale dell'ordine, Marcantonio (1634-1715) poi sposo di Volumnia Amerighi, Lucrezia, nel 1648 sposa di Mario Bargagli, Giulio (1636-1676) e Aldegunda monaca in Santa Petronilla.

De Vecchi, Carlo di Pietro

(1611-11 marzo 1672) figlio di Pietro di Carlo e di Giulia di Cristoforo Verdelli. Segue la carriera ecclesiastica e assume gli incarichi di governatore Faenza nel 1644, di Fano nel 1647. Nel 1647 è anche chiamato al vescovado di Chiusi che manterrà fino al 1657; nel 1667 viene dichiarato arcivescovo di Atene. Nel frattempo il De Vecchi svolge i ruoli di prelado domestico del papa, di canonista della Penitenzeria apostolica e di segretario della Congregazione dei Vescovi e regolari.

De Vecchi, Giulio di Cristoforo

(1636-1676) figlio di Cristoforo di Pietro e di Dorotea Gori Pannilini. Nel 1672 sposa Vittoria Piccolomini e con lei ha Cristoforo (1673-1738), Carlo Maria (1674-1758) prelado a Roma sulle orme dello zio Fabio, Francesco (1675-1702) cavaliere di Malta, e Giulio, postumo del padre ne assume il nome e dal 1694 è gesuita. Morto appena quarantenne lascia i propri beni al fratello Alessandro, avvocato concistoriale a Roma, che a sua volta lascerà eredi i fratelli.

De Vecchi, Fortunato di Cristoforo

(1621-27 ottobre 1682) figlio di Cristoforo di Pietro e di Dorotea Gori Pannilini. Viene ammesso nell'Ordine di Malta e diventa generale delle galere pontificie sotto Alessandro VII, dal 1655 al 1666. È maestro di camera del cardinale Altieri. Nel 1679, con il proprio testamento, istituisce una primogenitura a favore di uno dei figli del fratello Giulio.

De Vecchi, Fabio di Cristoforo

(1624-1704) figlio di Cristoforo di Pietro e di Dorotea Gori Pannilini. Intraprende la carriera ecclesiastica e nel 1664 viene promosso vescovo di Montalcino, incarico cui rinuncia nel 1688. Istituisce, con il proprio testamento del 1701, alcuni vincoli e un legato da utilizzare per fornire la dote ad alcune fanciulle povere, ogni anno.

De Vecchi, Cristoforo di Giulio

(1673-14 ottobre 1738) figlio di Giulio di Cristoforo e di Vittoria Piccolomini. Nel 1705 sposa Girolama Orlandini e con lei ha Giuseppe (1710-1779) e Dorotea, poi moglie di Lottario Ottieri. Entra nell'Ordine di Santo Stefano nel 1680 e si adopera per la gestione dei beni di famiglia, in accordo con il fratello Carlo Maria, prelado a Roma.

De Vecchi, Giuseppe di Cristoforo

Patrizio senese

(4 agosto 1710-21 gennaio 1779) figlio di Cristoforo di Giulio e di Girolama Orlandini. Nel 1737 sposa Maddalena Rucellai e con lei ha i figli Bianca (n. 1738) poi sposa Fabroni, Francesco Stefano (n. 1739), Giulia (n. 1742) poi sposa Marescotti, Cristoforo (1743-1798), Fabio (1745-1820), Marcantonio (n. 1747), Isabella e Francesco, gemelli, (n. il 3 ottobre 1751), la prima monaca Santa

Maria degli Angeli, il secondo morto ad appena 17 anni. Il 1 marzo 1739 Giuseppe ottiene il ruolo di ciambellano di Francesco Stefano di Lorena, granduca di Toscana, e nel 1747 è cameriere dei sovrani; nello stesso anno è provveditore dell'Università di Siena. Alla sua morte nomina erede universale il figlio Marcantonio.

De Vecchi, Cristoforo di Giuseppe

(5 luglio 1743-21 agosto 1798) figlio di Giuseppe di Cristoforo e di Maria Maddalena Rucellai. Sposa in prime nozze Maria Ugurgeri e, nel 1791, in seconde nozze, Giuditta Malevolti. Con Maria ha i figli Maddalena (1783-1843), sposa nel 1800 di Girolamo De Vecchi, e Carolina (1784-1858), poi sposa di Donosdeo Malevolti; da Giuditta ha Carlo (n. 1792) che darà seguito alla famiglia. Si laurea nel 1757

De Vecchi, Fabio di Giuseppe

(22 gennaio 1745-1820) figlio di Giuseppe di Cristoforo e di Maria Maddalena Rucellai. A Roma compie studi di teologia e abbraccia le idee gianseniste che metterà in pratica in patria, per le riforme dei granduchi in Toscana, sotto l'egida di Scipione de' Ricci. Le sue lettere sono state pubblicate da Ernesto Codignola nel 1944 e la sua vicenda biografica ricostruita da Marina Caffiero nel Dizionario Biografico degli Italiani.

1. STRUMENTI DI CORREDO

1 unità

1763-1812

1) “Indice cronologico, genealogico, topografico, politico-economico delle più interessanti memorie conservate nell’Archivio del Sig. Conte Giuseppe De Vecchi ciambellano di S. M. C. e Cavaliere della Chiave d’Oro. Compilato dal sacerdote Cesare Scali di Siena nel 1763 e aggiunto poi da Luigi Baronchi nell’anno 1812”, registro

2. PERGAMENE

2 unità

sec. XIV-XVIII

1) “Lettere di pontefici di re e di principi e di cardinali”, scatola di legno con 68 pergamene (sec. XIV-XVIII), 7 atti cartacei, 1 registro di preghiere cristiane in idioma cinese (sec. XVII). [La pergamena attribuita all’anno 962 è in realtà una copia più tarda di un diploma di Ottone I]

2) “Diplomi e altre cartapecore sciolte”, scatola di legno con 22 pergamene, 3 diplomi pergamenei, 5 atti cartacei (sec. XVI-XVIII)

3. ATTI PATRIMONIALI E CAUSE

44 unità

1418-1874

1) [Miscellanea d’Istrumenti Tomo I] (1504-1600), registro pergameneo coperto in cuoio e pergamena con borchie di ferro, A-1

2) “Miscellanea d’Istrumenti Tomo II” (1591-1690), registro pergameneo coperto in cuoio e borchie di ferro, A-2

3) “Miscellanea d’Istrumenti Tomo III” (1607-1660), registro pergameneo coperto in cuoio, A-3

4) “Miscellanea d’Istrumenti Tomo IV” (1519-1698), registro pergameneo coperto in cuoio, A-4

5) “Miscellanea d’Istrumenti Tomo V” (1564-1691), registro pergameneo coperto in cuoio, A-5

6) “Miscellanea d’Istrumenti Tomo VI” (1583-1696), registro pergameneo coperto in cuoio, A-6

7) “Miscellanea d’Istrumenti Tomo VII” (1626-1677), registro pergameneo coperto in pergamena, A-7

- 8)** “Miscellanea d’Istrumenti Tomo VIII” (1418-1710), filza pergamenacea e cartacea coperta in pergamena, A-8
- 9)** “Miscellanea d’Istrumenti Tomo IX” (1559-1738), filza cartacea coperta in pergamena, A-9. Sulla prima carta “Memorie per la Città di Siena e suo Stato”
- 10)** “Miscellanea d’Istrumenti Tomo X” (1598-1728), filza cartacea coperta in pergamena, A-10. Sulla prima carta “Memorie per il palazzo dei Signori Vecchi di Siena per diverse case e botteghe possedute o alienate da detti Signori e per spese fatte da’ medesimi in fabbriche, sculture e pitture in diverse chiese di Siena e di Piana e nel suddetto palazzo e per il palchetto del teatro”
- 11)** “Miscellanea d’Istrumenti Tomo XI” (1606-1727), filza cartacea coperta in pergamena, A-11. Sulla prima carta “Memorie per le ville del Poggio a’ Pini e di Toiano”
- 12)** “Miscellanea d’Istrumenti Tomo XII” (1541-1728), filza cartacea coperta in pergamena, A-12
- 13)** “Miscellanea d’Istrumenti Tomo XIII” (1522-1637), filza cartacea coperta in pergamena, A-13. Sulla prima carta “Memorie per la tenuta di Piana e per la famiglia de’ Signori Petrucci già possessori della medesima”
- 14)** “Miscellanea d’Istrumenti Tomo XIV” (1643-1750), filza cartacea coperta in pergamena, A-14. Sulla prima carta “Memorie per la tenuta di Piana e per la famiglia de’ Signori Petrucci già possessori della medesima”
- 15)** “Miscellanea d’Istrumenti Tomo XV” (1645-1702), filza cartacea coperta in pergamena, A-15. Sulla prima carta “Documenti per formare l’albero generale della famiglia Vecchi. Notizie spettanti a’ Cavalieri di Malta e di Santo Stefano”
- 16)** “Miscellanea d’Istrumenti Tomo XVI” (1534-1737), filza cartacea coperta in pergamena, A-16. Sulla prima carta “Scritte matrimoniali e testamenti di diversi signori della famiglia Vecchi e d’altre famiglie”
- 17)** “Miscellanea d’Istrumenti Tomo XVII” (1529-1677), filza cartacea coperta in pergamena, A-17. Sulla prima carta “Scritture di soccite di bestiami e semente di grani in Maremma. Negozi di banco e altri traffici”
- 18)** “Miscellanea d’Istrumenti Tomo XVIII” (1607-1761), filza cartacea coperta in pergamena, A-18. Sulla prima carta “Crediti certi e incerti, relevazioni per causa di fideiussioni, ricevute diverse”
- 19)** “Miscellanea d’Istrumenti Tomo XIX” (1568-1759), filza cartacea coperta in pergamena, A-19. Sulla prima carta “Diversi istrumenti e altre scritture spettanti alla casa Vecchi”
- 20)** “Miscellanea d’Istrumenti Tomo XX” (1705-1732), filza cartacea coperta in pergamena, A-20. Sulla prima carta “Memorie concernenti gl’interessi fra la casa Vecchi e la casa Amerighi e Billò, e sopra i beni dell’eredità Orlandini”
- 21)** “Miscellanea d’Istrumenti Tomo XXI” (1673-1766), filza cartacea coperta in pergamena, A-21. Sulla prima carta “Memorie per la prelatura che va sotto nome di prelegato istituito da monsignor Fabio de Vecchi vescovo di Montalcino e per la prelatura ordinata da monsignor Carlo Maria de Vecchi prelato della Romana Curia con l’aggiunta delle notizie de’ fatti accaduti dopo la morte del detto monsignor Carlo tanto in ordine alla di lui eredità che alla successione del signor abate Cristofano de Vecchi nel prelegato del sopradetto monsignor Fabio”
- 22)** “Miscellanea d’Istrumenti Tomo XXII” (1439-1789), 56 fascicoli legati in pergamena, A-22. Sulla prima carta “Memorie per la prelatura che va sotto nome di prelegato istituito da monsignor Fabio de Vecchi vescovo di Montalcino e per la prelatura ordinata da monsignor Carlo Maria de Vecchi prelato della Romana Curia con l’aggiunta delle notizie de’ fatti accaduti dopo la morte del

detto monsignor Carlo tanto in ordine alla di lui eredità che alla successione del signor abate Cristofano de Vecchi nel prelegato del sopradetto monsignor Fabio”

23) “Documenti e Memorie Tomo XXIII” (1713-1811), filza cartacea coperta in pergamena, A-23.

24) “Bilancio per il prelegato in Roma della felice memoria di monsignor Fabio de Vecchi. Tomo XXIV” (1758-1771), registro coperto in pergamena con fogli sciolti all’interno, A-24.

25) mancante

26) “Tomo XXVI” (1675-1683), registro pergameneo coperto in cartoncino, A-26.

27) “N. I – Filza XXIV. Contratti e atti diversi attinenti alla Famiglia De Vecchi, nn. 1-30, 1800-1824”, faldone 281*

28) “N. II – Filza XXIV. Contratti e atti diversi attinenti alla Famiglia De Vecchi, nn. 31-67, 1825-1844”, faldone antico 282*

29) “N. III – Filza XXV. Contratti e atti diversi attinenti alla Famiglia De Vecchi, nn. 1-28, 1844-[1860]”, faldone antico 283*

30) “N. IV – Filza XXVI degli Atti e Contratti dal n. 29, [1849-1863]”, faldone antico 284*

31) Memorie della Nobile Famiglia De Vecchi (1620-1705), copia del XX secolo, registro A-30

32) Memorie della Nobile Famiglia De Vecchi (1620-1874), originale, registro A-31

33) Inventario dei mobili (1765), registro A-244

34) Inventario dei mobili (1792), registro A-245

35) Lettere e atti relativi a interessi di Casa (sec. XVIII), filza A-251

36) Atti notarili vari (XVI-XIX secolo), faldone n. 105*

37) Carte varie: cause, inventari, trattati, suppliche, benefizi, vacchette delle messe, documento di Papa Pio VII ai vescovi di Francia (sec. XVIII-XIX), faldone n. 142*

38) Carte varie: Atti notarili, spacci di fiere di cambio, testi manoscritti, documenti relativi a Lorenzo Altieri, conti, sezione del cadavere di Caterina Gori marchesa Chigi (sec. XVII-XIX), faldone n. 143*

39) Atti patrimoniali, strumenti notarili, testi, appunti e conti (sec. XVI-XVIII), faldone n. 203*

40) Causa a stampa (1785), registro A-28

41) Cause a stampa (sec. XIX), busta A-250

42) Causa vedova Malavolti, Carchidio e Zamperini (1840), filza A-255

43) Cause De Vecchi (XVIII-XIX secolo), faldone n. 79*

44) Cause di terzi (anni ‘30-’40 del XVIII secolo), faldone n. 80*

4. CORRISPONDENZA E CARTE PERSONALI

108 unità

sec. XV-XIX

Carlo di Francesco De Vecchi (?-1611)

2 unità

1568-1611

1) Lettere e conti (sec. XVI 2^a metà – 1611), faldone n. 111*

2) Corrispondenza (1568-1602), faldone n. 182*

Pietro di Carlo De Vecchi (1563-1624)

11 unità

1599-1626

1) Corrispondenza e carte varie (1599-1622), faldone n. 180*

2) Corrispondenza, anche al figlio Cristoforo (1620-1626), faldone n. 208*

3) Corrispondenza (1608-1619), pacco n. 223*. Contiene anche lettere di cambio (1615-1619), ricevute (1611-1617), carte relative alla chiesa della Madonna di Provenzano (1611), scritte di affitto delle proprietà De Vecchi presso Abbazia a Sovicille (1610-1616), carte della Compagnia della Santissima Concezione e Madonna di Provenzano (memorie, attestati, procure ecc. 1608-09), 4 lettere chiuse inviate a terzi, lasciate così come esemplari della modalità di chiusura e scritte di affitto di Annibale Palmieri (1612 circa)

4) Corrispondenza (1617-1625), pacco n. 224*. Contiene anche lettere di cambio, ricevute e procure

5)¹ Pacco 227*: Corrispondenza e bilanci, conti, spogli della Compagnia mercantile di Napoli Sergardi-Spicchi-Tegliacci. A Pietro De Vecchi, corrispondenza di parenti vari: Saracini, Maccabruni, Accarigi, Roberto De Vecchi, Cristoforo De Vecchi (figlio), Carlo De Vecchi (padre). A Carlo De Vecchi corrispondenza di Ferrante Beger, Alfonso Petrucci, Virgilio e Asdrubale De Vecchi (figli). Breve di Paolo V riguardante la chiesa di Provenzano concessa ai Conventuali di Siena (?)

6) Pacco 228*: 1598-1603. Corrispondenza a Pietro De Vecchi da Spicchi, Sergardi, Tegliacci, dal padre Carlo, da altro parente Roberto e dal fratello Virgilio + lettere a Carlo De Vecchi.

7) Pacco 229*: 1602-1604. Corrispondenza a Pietro De Vecchi a Siena, Roma e Napoli per lo più da Sergardi e Tegliacci. Conti e bilanci della Compagnia mercantile Sergardi-Tegliacci. Lettere a Pietro anche dal fratello Virgilio De Vecchi, da altro parente non identificati Roberto e dal padre Carlo, da Giulio Nebbi e da Giovanni Battista Perfetti. Anche lettere a Carlo De Vecchi

8) Pacco 230*: 1604-1610. Corrispondenza a Pietro De Vecchi per lo più da Camillo Sergardi e Leandro Tegliacci della Compagnia mercantile omonima di Napoli. Lettere anche dai fratelli Virgilio e Asdrubale, e dagli altri parenti non identificati Roberto e Rutilio De Vecchi. Lettere anche da Vincenzo Risciani da Castelverdelli. Scritti vari relativi al testamento di Cesare Cenni di Anversa

9)² Pacco 238*: 1608-1611. Lettere a Pietro De Vecchi da vari tra cui:

Virgilio De Vecchi, fratello; Cristoforo De Vecchi, figlio; Roberto e Rutilio De Vecchi, parenti non identificati; Camillo Sergardi; Marcello Tegliacci; Federigo Maccabruni, nipote. Contiene anche una lettera di Federigo Maccabruni alla madre Vintilia De Vecchi, bandi e ordini a stampa del Viceré del

1 I pacchi 227*, 228*, 229*, 230* contengono carte originariamente conservate nella balla datata "1590-1608", tutta relativa alla Compagnia mercantile di Napoli intestata a Sergardi, Spicchi e Tegliacci e banchiere Pietro De Vecchi

2 I pacchi 238*, 239*, 240* contengono carte originariamente conservate nella balla datata "1609-1626", contenente tutta corrispondenza inviata a Pietro De Vecchi per lo più relativa alla Compagnia mercantile di Napoli intestata a Marcello Tegliacci e Camillo Sergardi

Regno di Napoli Alfonso Pimentel de Herrera

10) Pacco 239*: 1610-1613. Lettere a Pietro De Vecchi da vari tra cui:

Giovanni Battista Sacchetti da Roma; Bartolomeo De Vecchi, parente non identificato; Francesco De Vecchi, figlio; Federigo Maccabruni, nipote; Marcello Tegliacci; Scipione Savini; Camillo Sergardi. Contiene anche "Lettere ai Deputati e operai sopra la Madonna di Provenzano" (1613-1614)

11) Pacco 240*: 1611-1623. Lettere a Pietro De Vecchi da vari tra cui:

Marcello Tegliacci; Scipione Savini; Federigo Maccabruni, nipote; Michele Vanni da Lucca; Bartolomeo e Roberto De Vecchi, parenti non identificati; Francesco De Vecchi, figlio; Francesco Accarigi. Contiene anche lettere a Cristoforo De Vecchi (1623-1671) da vari tra cui: Armeno Tarducci da Piana e da Castelverdelli (1623-1624); Francesco De Vecchi, fratello (1624); vari fattori (1635-1636 e 1671); Francesco Selvi da San Gimignano (1664-1666)

Cristoforo di Pietro De Vecchi (1591-1667)

25 unità

1593-1685

1) Corrispondenza (1621-1624 e 1642), faldone n. 112*

2) Corrispondenza e carte varie (1620-1642), faldone n. 178*

3) Corrispondenza (1641, 1644, 1649-1653), faldone n. 212*. Tra i mittenti si segnalano: Cosci, Dati, Degli Albizi, Donati, Giorgio Eberz, Generotti, Gherardi, Guardagni, Tommaso Lisi, Orazio Medici, Piero Nerli, Matteo Niccolini, Orlandini, conte Francesco Piccolomini, Alfonso Popoleschi, Quaratesi

4) Corrispondenza (1653-1656), faldone n. 213*

5) Corrispondenza (1638), faldone n. 214*. Tra i mittenti si segnalano: Giuseppe Bonanni con Bartolomeo Pagliarre e Girolamo Martelli, Bernardo Capponi, Antonio da San Gallo, Ugolino Del Vernaccia e Anton Francesco Arrighi, Giovanni Battista Giorgi e Paul Verteman da Vienna Giorgio Eberz, Tommaso Lisi, Piero Rucellai, Giovanni Taddei e Matteo Niccolini. Contiene anche lettere al padre Pietro (1608), un mandato di pagamento della famiglia Verdelli (1572), carte relative all'affitto di un terreno di Ascanio De Vecchi (1593) e un calendario pronostico di "Nostro Adamo" (1638)

6) Corrispondenza (1639-1644), faldone n. 215*

7) Corrispondenza (1645-1649), faldone n. 216*. Tra i mittenti si segnalano: Carlo Cattalani da Vienna, Carlo De Vecchi, fratello di Cristoforo, vescovo di Chiusi, Giulio Gori Pannilini (frate?), Giovanni Battista e Otto (?) Pestalozzi da Vienna, conte Francesco Piccolomini, Ascanio Sanminiati

8) Corrispondenza (1650-1653) con 1 lettera di Lodovico De Vecchi, faldone n. 217*

9) Corrispondenza (1636-1641, 1649), faldone n. 218*. Tra i mittenti si segnalano lo zio Virgilio e il cugino Lodovico. Sono presenti anche raccomandazioni per i viaggiatori di monsignor Fabio De Vecchi, vescovo di Montalcino, scritte per il custode dell'Ospizio di Montalcino (1683-1685)

10) Corrispondenza (1640-1642) con lettere dello zio Virgilio e del fratello Carlo, faldone n. 219*

11) Corrispondenza (1643-1646), faldone n. 220*

12) Corrispondenza (1646-1649, 1651), faldone n. 221*. Tra i mittenti si segnalano: Carlo Cattalani, Carlo e Francesco De Vecchi fratelli di Cristoforo, Lodovico De Vecchi, Giorgio Eberz, Santi Moriani da Firenze (in una sua lettera del 20 aprile 1647 da Firenze si parla di Carlo De Vecchi

Governatore di Fano), Matteo Niccolini, Giulio Gori Pannilini cognato di Cristoforo De Vecchi, Baldassarre Papeo da Roma, Francesco Piccolomini

13) Corrispondenza (1657-1659), pacco n. 225*. Tra i mittenti: marchesa Girolama Chigi Lanci, Carlo De Vecchi, Giovanni Battista Gori Pannilini vescovo di Grosseto, Piero Nerli da Roma, Cosimo Venturini

14) Corrispondenza (1626-1631, 1654-1657), pacco n. 226*. Contiene molte lettere da Piero Nerli + conti e procure

15)³ Pacco 231*: 1632-1664. Lettere a Cristoforo De Vecchi da vari tra cui:

Leopoldo, Mattias e Francesco de' Medici; Carlo De Vecchi, fratello; Giovanni Battista Gori Pannilini, vescovo di Grosseto e cognato; Niccolò Gori Pannilini; Fortunato De Vecchi, figlio; Frate Silvio, figlio (1656); frate Lorenzo da Malta, cugino; don Lorenzo, abate, da S. Anna; Virgilio De Vecchi, zio (1632); Francesco Bondi da Firenze (1632); Roberto e Bartolomeo De Vecchi, parenti non identificati (1632); Michele Giambelli da Praga con allegate lettere a vari nobili stranieri. Sono presenti inoltre lettere a Carlo De Vecchi da Francesco Paolucci, segretario della Sacra Congregazione (1649); 1 scritto di Cristoforo senza destinatario relativo al figlio Silvio De Vecchi (1649); lettere a Silvio De Vecchi (1649); scritte relative a Cristoforo De Vecchi, Deputato di Balìa per la Corsa del Palio in occasione dell'esaltazione di Papa Alessandro VII Chigi (1655); lettere relative a Pietro De Vecchi, figlio di Cristoforo, eletto abate a Monte Oliveto Maggiore con il nome di frate Ippolito (1641, 1660). Terzi a terzi.

16) Pacco 232*: 1628-1659. Lettere a Cristoforo De Vecchi da vari tra cui:

Carlo De Vecchi, fratello; Lodovico De Vecchi, cugino; Bernardino Attavanti e Alessandro Vettori da Firenze (1652); Dorotea Gori Pannilini, moglie; Virgilio, zio; Bartolomeo De Vecchi, parente non identificati; frate Lorenzo, cugino; don Lorenzo, monaco olivetano, parente non identificati; frate Ippolito [Pietro De Vecchi], figlio; Fabio Gori Pannilini; Giovanni Battista Gori Pannilini, cognato vescovo di Grosseto; Silvio e Fortunato De Vecchi, figli; Niccolò Gori Pannilini, nipote; Roberto De Vecchi + Camillo Curti + Michelangelo Borella da Roma in Società mercantile. Lettere anche di Fortunato De Vecchi alla madre Dorotea Gori Pannilini (1641); "Ragguaglio" di un viaggio di Fortunato (1640); "Servitù che il Ministro deve fare allo Spedale Grande di Siena"; "Lista delle cose necessarie per chi si fa monaco"; carte relative al podere La Poderina di Siena (1631, 1652); Mercanzie con prezzi vari sul mercato di Livorno ed elenco di navi cariche a Genova (1663).

17) Pacco 233*: 1632-1662. Lettere a Cristoforo De Vecchi da vari tra cui:

Fabio, Fortunato e Silvio De Vecchi, figli; Carlo De Vecchi, fratello; Alfonso Popoleschi; Piero Nerli; marchesa Chigi Lanci; Giovanni Battista Gori Pannilini vescovo di Grosseto e cognato; Lodovico De Vecchi, cugino. Sono presenti anche lettere di Cristoforo De Vecchi al figlio Fortunato (1656-1657); descrizione a stampa dell'assalto ad una nave; questione di attrito tra Carlo De Vecchi, vescovo di Chiusi, e il Granduca di Toscana nelle lettere di Bernardo Attavanti e Francesco Coppoli (1653)

18) Pacco 234*: 1649-1667. Lettere a Cristoforo De Vecchi da vari tra cui:

Carlo De Vecchi, fratello (1661-1666); Violante Ugurgieri (1666); Augusto (?) Della Ciaia (1661-1665); Ippolito De Vecchi, figlio (1662); Girolamo De Vecchi, cugino (1662-1667); Fortunato De Vecchi, figlio (1658); Giulio De Vecchi, figlio (1661); Mattias de' Medici (1651, 1655); Alessandro De Vecchi, figlio (1660-1662). Sono presenti anche lettere di Fortunato De Vecchi al padre e alla madre (1655-1664) e ad un fratello non identificati (Fabio?, 1658); lettere di Alessandro De Vecchi alla madre

³ I pacchi 231*, 232*, 233*, 234* contengono carte originariamente conservate nella balla datata "1627-1664"

(1660, 1662); lettere di un rappresentante dei Cavalieri di Malta a Fortunato (1658)

19)⁴ Pacco 235*: 1631-1632. Lettere a Cristoforo De Vecchi da vari tra cui:

Virgilio De Vecchi, zio; Lorenzo De Vecchi, cugino; Bartolomeo e Roberto De Vecchi, parenti non identificati; Mario e Gismondo Chigi; Melchiorre Pessina; Agnolo Guicciardini; Lorenzo Segni e Francesco Medici

20) Pacco 236*: 1631-1633. Lettere a Cristoforo De Vecchi da vari tra cui lo zio Virgilio De Vecchi e i due parenti non identificati Bartolomeo e Roberto De Vecchi

21) Pacco 237*: 1631. Lettere a Cristoforo De Vecchi da vari tra cui lo zio Virgilio De Vecchi e i due parenti non identificati Bartolomeo e Roberto De Vecchi

22)⁵ Pacco 241*: 1625-1667. Lettere a Cristoforo De Vecchi da vari tra cui Carlo De Vecchi, fratello; Alessandro, Marcantonio e Fortunato De Vecchi, figli; il principe Mattias de' Medici, il Granduca di Firenze Ferdinando II de' Medici; Flavio Chigi; Piero Nerli; Alfonso Popoleschi; Girolamo De Vecchi, cugino

23) Pacco 242*: 1626-1666. Lettere a Cristoforo De Vecchi da vari tra cui Carlo De Vecchi, fratello; Alessandro, Fortunato, Ippolito, Silvio e Fabio De Vecchi, figli; Lorenzo De Vecchi, cugino; Virgilio De Vecchi, zio; Leopoldo de' Medici; Mattias de' Medici; monsignor Angelo Della Ciaia; cavalier Aliprando Foresi da Chianciano; il Granduca di Firenze Ferdinando II de' Medici; marchesa Girolama Chigi Lanci; Giulio Gori Pannilini; San Miniati e Guasconi; Alfonso Popoleschi

24)⁶ Pacco 243*: 1628. Lettere a Cristoforo De Vecchi da vari tra cui lo zio Virgilio De Vecchi e i due parenti non identificati Bartolomeo e Roberto De Vecchi

25) Pacco 244*: 1628. Lettere a Cristoforo De Vecchi da vari tra cui Francesco De Vecchi, fratello; Alessandro De Vecchi, figlio; Virgilio De Vecchi, zio; Bartolomeo e Roberto De Vecchi, due parenti non identificati; Cosimo del Sera; Arrighi e Corsi; Falcucci; Tommaso Lisi; Piero Bondi; Giovanni Battista Gori Pannilini; Averardo Serristori; Pavolo Montauti; Niccolò e Alessandro Pucci; Giorgio Eberz; Michele Confalonieri da Roma; Altoviti; Tommaso Votalarca da Roma; Lodovico Maestri; Sanminiati e Guasconi; Orazio Antonelli; Federico Tuverelli (?) da Lucca.

Fabio di Cristoforo De Vecchi, vescovo di Montalcino (1624-1703?)

4 unità

1669-1703 circa

1) Corrispondenza dai nipoti Cristoforo, Carlo Maria, Francesco e Giulio, da diversi fattori e da alcuni cardinali (1680-1703 circa), faldone n. 175*

2) Corrispondenza (anche da Pietro Pomponio De Vecchi: 114 lettere dal 1695 al 1700) e carte varie relative al territorio di S. Antimo e Montalcino (anni '70-'90 del sec. XVII), faldone n. 181*

3) Corrispondenza (anche da Pietro Pomponio De Vecchi: 54 lettere dal 1701 al 1703) + atti notarili (1669-1703), faldone n. 183*

4) Corrispondenza + inventari e carte varie (seconda metà del sec. XVII), faldone n. 198*

4 I pacchi 235*, 236*, 237* contengono carte originariamente conservate nella balla datata "1631-1632"

5 I pacchi 241* e 242* contengono carte originariamente conservate nella balla datata "1664-1668"

6 I pacchi 243* e 244* contengono carte originariamente conservate nella balla datata "1628", tutta relativa alla corrispondenza inviata a Cristoforo De Vecchi da Firenze, Roma, Pisa, Livorno, Lucca, Napoli, Milano, Bologna, Venezia, Padova e altre città.

Marcantonio di Cristoforo De Vecchi (1634-1710)

1 unità

fine sec. XVII - inizio sec. XVIII

1) Corrispondenza, faldone n. 200*⁷

Cristoforo di Giulio De Vecchi (1673-1738)

8 unità

1686-1738

1) Manoscritti e traduzioni dai poeti latini (anni '20-'30 del sec. XVIII). Contiene anche Entrate e uscite di S. Antimo (1686) [→ vedi Amministrazione di Fabio di Cristoforo], faldone n. 113*

2) Corrispondenza (1719-1738), faldone n. 114*

3) Testi manoscritti e traduzioni (anni '20-'30 del XVIII secolo), faldone n. 136*

4) Corrispondenza e testi manoscritti (1695-1738), faldone n. 147*

5) Corrispondenza, per lo più dal fratello Carlo Maria e dal fratello Francesco (1705-1718), faldone n. 173*

6) Corrispondenza dal fratello Carlo Maria, dallo zio Marcantoni e da altri (1703-1707, 1718, 1722), faldone n. 174*

7) Corrispondenza per lo più dal fratello Carlo Maria (1702-1715), faldone n. 184*

8) Corrispondenza (1702-1737), faldone n. 196*

Giuseppe di Cristoforo De Vecchi (1710-1779)

10 unità

1729-1778

1) Corrispondenza (anni '40-'60 del XVIII secolo), faldone n. 44*

2) Corrispondenza, molta dalla sorella Dorotea e dal marito di lei Lottario Ottieri (1742-1755), faldone n. 70*

3) Corrispondenza (1758-1761), faldone n. 71*

4) Corrispondenza (1767-1770), faldone n. 72*

5) Corrispondenza, molta dal figlio Cristoforo (1771-1777), faldone n. 73*

6) Corrispondenza (1729-1754), faldone n. 116*

7) Corrispondenza (1771-1778), faldone n. 117*

8) Corrispondenza (1730-1772), faldone n. 127*

9) Corrispondenza, anche da familiari (1748-1752), faldone n. 138*

10) Corrispondenza dai figli Cristoforo, Fabio e dai altri familiari (1759-1763), faldone n. 190*

Cristoforo di Giuseppe De Vecchi (1743-1798)

11 unità

1760-1807

1) Corrispondenza (1781-1798), faldone n. 55*

2) Corrispondenza a/di Cristoforo di Giuseppe (1794-1797), faldone n. 56*

3) Corrispondenza (1765-1790), faldone n. 59*

4) Corrispondenza (1792-1798) + corrispondenza alla moglie Giuditta Malevolti e al figlio Carlo De Vecchi, affare Mercuri (1795-1807), faldone n. 60*

⁷ Contiene anche un fascicolo di lettere scritte tra il 1681 e il 1682 di Silvio De Vecchi al fratello Fortunato

- 5) Corrispondenza (1787-1797), faldone n. 62*
- 6) Corrispondenza dal fratello Fabio + entrate e uscite, ricevute, conti e memoriali + corrispondenza alla moglie Giuditta Malevolti (1776-1801), faldone n. 63*
- 7) Corrispondenza (anni '70-'90 del XVIII sec.), faldone n. 126*
- 8) Corrispondenza + testi manoscritti (1760-1778 circa), faldone n. 177*
- 9) Corrispondenza anche dai familiari (1786-1787), faldone n. 189*
- 10) Corrispondenza dal padre e dai fratelli (1770-1790), faldone n. 192*
- 11) Corrispondenza (1767-1803), faldone n. 195*

Fabio di Giuseppe De Vecchi (1745-1820)

20 unità

sec. XVIII-XIX

- 1) Prelatura e affari di Roma, lettere alla cognata Giuditta Malevolti (1799-1818), faldone n. 29*
- 2) Prelegato De Vecchi. Testi a stampa e manoscritti (XVIII-XIX secolo), faldone n. 34*
- 3) Stampati relativi alla causa del prelegato (1788-1790), faldone n. 74*
- 4) Causa del prelegato con testi a stampa (XVIII-XIX secolo), faldone n. 97*
- 5) Causa del prelegato con corrispondenza (fine XVIII secolo), faldone n. 98*
- 6) Causa della prelatura De Vecchi (sec. XIX) con copia a stampa del testamento di Carlo Maria di Giulio De Vecchi, faldone n. 104*
- 7) Prelegato ovvero causa civile tra i fratelli Cristoforo e Fabio di Giuseppe De Vecchi (sec. XVIII-XIX), faldone n. 139*
- 8) Testi e memorie, giustificazioni, atti patrimoniali, cause civili (1801-1816), faldone n. 155*
- 9) Manoscritti teologico-dottrinali (seconda metà sec. XVIII), faldone n. 158*
- 10) Manoscritti teologico-dottrinali (seconda metà sec. XVIII), faldone n. 159*
- 11) Manoscritti, trattati, entrate/uscite, eredità (sec. XVIII-XIX), faldone n. 160*
- 12) Statutorum Senenium, manoscritto (seconda metà sec. XIX?), faldone n. 161*
- 13) Manoscritti dottrinali e giuridici (sec. XVIII), faldone n. 162*
- 14) Causa civile del prelegato e trattati manoscritti (sec. XVIII-XIX), faldone n. 164*
- 15) Corrispondenza ordinata alfabeticamente e cronologicamente, 8 faldoni nn. 165-171bis*
- 16) e 17) Corrispondenza non identificata, lettere di terzi a terzi, inventari e manoscritti (sec. XVIII-XIX), 2 faldoni nn. 171ter e quater*
- 18) Trattato manoscritto sulla Divina Incarnazione, (sec. XVIII-XIX), faldone n. 257*
- 19) Conti, bilanci, cause, vertenze appunti e studi (1805-1819), faldone n. 191*
- 20) Carte del prelegato (sec. XVIII), faldone n. 201*

Marcantonio di Giuseppe De Vecchi (1747-1787)

5 unità

1768-1784

- 1) Corrispondenza (1780-1783), faldone n. 47*
- 2) Corrispondenza (1768-1781), faldone n. 118*
- 3) Corrispondenza e carte varie (1779-1784), faldone n. 141*
- 4) Corrispondenza per lo più da familiari (anni '60-'80 del sec. XVIII), faldone n. 179*
- 5) Corrispondenza (1775-1783), faldone n. 193*

Carlo di Cristoforo De Vecchi (1792- ante 1877)

3 unità

1821-1878

- 1) Corrispondenza (1821-1857): faldone n. 106*
- 2) Corrispondenza anche a Maria Marzucchi (1858-1878): faldone n. 107*
- 3) Corrispondenza (1826-1850), faldone n. 197*

Carlo Maria di Carlo De Vecchi (1857-1886)

1 unità

sec. XIX

- 1) Prelegato ed eredità di Carlo Maria e della moglie Giuseppina Pucci (sec. XIX), faldone n. 110*

Corrispondenza a vari

7 unità

sec. XV-XIX

- 1) Pacco di carte varie (lettere, conti, atti patrimoniali) relative a diversi personaggi (Giulio di Cristoforo, Silvio di Cristoforo, Francesco di Giulio, Giuseppe di Cristoforo, Marcantonio di Giuseppe et al. (XVII-XVIII sec.), pacco 248*,
- 2) Corrispondenza a Cristoforo di Pietro (1644), a Fabio di Cristoforo (1671-1701), di Fabio di Cristoforo al fratello Marcantonio (1681), di Fortunato di Cristoforo al fratello Marcantonio (1673-1681), di vari a Marcantonio di Cristoforo (1714-1715), faldone n. 45*
- 3) Corrispondenza a Cristoforo di Giulio dalla moglie Girolama Orlandini e dai 6 figli Giuseppe, Fabio, Orazio, Dorotea, Maria Cecilia e Vittoria Caterina (1719-1738), altre a Cristoforo di Giulio da vari (1722, 1736-1737), a Carlo di Cristoforo dalla nipote Delia Malevolti Carchidio (1838, 1841), a Marcantonio di Giuseppe (1782, 1789) + carte varie sec. XVIII, faldone n. 46*
- 4) Corrispondenza a Pietro di Carlo, a Marcantonio di Cristoforo, a Fabio di Cristoforo ?, a Carlo Maria di Giulio De Vecchi (sec. XVI-XVIII), faldone n. 115*
- 5) Corrispondenza varia a De Vecchi, da smistare (XVII-XVIII sec.), faldone n. 122*
- 6) Corrispondenza a Simone Cantieri e a Giuseppe Rovini da Baldassarre Marchi (1779-1787) + corrispondenza da Simone Cantieri a Baldassarre Marchi (1786-1787) + corrispondenza di terzi a terzi (sec. XV-XVIII), faldone n. 176*
- 7) Corrispondenza a vari: Pietro di Carlo; Francesco, Carlo e Cristoforo di Pietro; Fortunato, Maria Ildegonda e Silvio di Cristoforo; Francesco e Carlo Maria di Giulio; Bianca di Giuseppe; Girolama Marescrotti; Giuditta Malevolti; Maria Marzucchi (sec. XVII-XIX), faldone n. 202*

5. AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

476 unità

1563-1905

5. A - Amministrazione generale

127 unità

1569-1893

5. A. 1 - Amministrazione del patrimonio De Vecchi

67 unità

1569-1893

- 1) Giornale (1599-1602), registro A-139
 - 2) Giornale (1604-1607), registro A-138
 - 3) Giornale (1770-1772), registro A-187 bis
 - 4) Giornale (1776), registro A-187
 - 5) Giornale (fra 1777 e1783), registro A-188
 - 6) Giornale (fra 1777 e1783), registro A-189
 - 7) Giornale (fra 1777 e1783), registro A-190
 - 8) Giornale (1784), registro A-190 bis
 - 9) Giornale (1785), registro A-191
 - 10) Giornale (1786), registro A-192
 - 11) Giornale (1787), registro A-193
 - 12) Giornale (1788), registro A-194
 - 13) Giornale (1789), registro A-195
 - 14) Giornale (1790), registro A-196
 - 15) Giornale (1791), registro A-197
 - 16) Giornale (1792), registro A-198
 - 17) Giornale (1793), registro A-198 bis
 - 18) Giornale (1794), registro A-199
-
- 1) Entrata denaro (1611), registro A-208
 - 2) Entrata denaro (1658-1660), registro A-209
 - 3) Entrata denaro (1659), registro A-210
 - 4) Entrata denaro (1660-63), registro A-211
 - 5) Entrata denaro (1660-63), registro A-212
 - 6) Entrata denaro (1663-1785), registro A-213
 - 7) Entrata e uscita di grasce 1° libro (1787), registro C-153
 - 8) Entrate e uscite, con atti vari, (sec. XVIII), registro C-181
 - 9) Depositario De Vecchi, Entrata e uscita M (1703), registro C-177
-
- 1) Debitori e creditori (1710), registro A-237
 - 2) Debitori e creditori (1794), registro C-172
-
- 1) Ripartimenti (1714), registro A-200

- 2) Ripartimenti (1715), registro C-78
- 3) Ripartimenti (1716), registro A-201
- 4) Ripartimenti (1718), registro A-202
- 5) Ripartimenti (1724), registro A-203
- 6) Ripartimenti (1725), registro A-204
- 7) Ripartimenti (1726), registro A-205
- 8) Ripartimenti (1728), registro C-79
- 9) Ripartimenti (1730), registro C-80
- 10) Ripartimenti (1732), registro A-206
- 11) Ripartimenti (1733), registro A-207
- 12) Ripartimenti (1734), registro C-81
- 13) Ripartimenti (1735), registro C-82

- 1) Bilancio (1711), registro A-238
- 2) “Bilancio cominciato 1600”, registro di debitori e creditori (1600-1606), 261*
- 3) Misure dei lavori eseguiti nel riattamento della fabbrica del Casino (1776), registro A-246
- 4) Commissioni e ordini (1807), registro C-178
- 5) Ritagli dai giornali di amministrazione di famiglia (sec. XIX?), pacco n. 124*
- 6) Ritagli dai giornali di amministrazione di famiglia (sec. XIX?), pacco n. 125*

- 1) Ricevute di tasse pagate, estimo e altre ricevute varie (XVII-XVIII secolo), faldone n. 81*
- 2) Ricevute di tasse ed estimo (1741-1743), faldone n. 82*
- 3) Ricevute (XVIII secolo), faldone n. 83*
- 4) Ricevute (seconda metà XVIII secolo), faldone n. 84*
- 5) Ricevute varie, anche relative alle fattorie (1780-1800 circa), faldone n. 85*
- 6) Ricevute (1775-1781), pacco 264*
- 7) Ricevute (1781-1787) con molte lettere a Marcantonio di Giuseppe De Vecchi, pacco 265*
- 8) “Bilancetto generale corretto e riveduto 1778-1781”, registro n. 266*
- 9) Ricevute (1816-1867): faldone n. 108*
- 10) Ricevute (sec. XVIII-XIX), pacco 260*
- 11) Conti e ricevute (sec. XVII- XVIII), faldone n. 120*
- 12) “Patrimonio De Vecchi. Ricevute dal 1° Settembre 1886 al 31 Agosto 1893. Amministrazione Palmieri”, faldone antico 262*
- 13) “Rendiconti dal 1° Settembre 1886 al 31 Agosto 1893 (Amministrazione Palmieri)”, faldone antico 263*
- 14) “Ricevute 1877-1878”, pacco 259*
- 15) Ricevute (sec. XVII), faldone n. 135*
- 16) Ricevute e conti (sec. XVIII-XIX), faldone n.150*
- 17) Ricevute e conti (1569-1570, 1623-1625, 1774-1778, 1782 [questo ultimo anno relativo a Cristoforo di Giuseppe, prefetto di Norcia]), faldone n. 151*
- 18) Ricevute e contabilità varia (1730-1891), faldone n. 152*
- 19) Ricevute e conti (sec. XVII-XIX), faldone n. 185*

5. A. 2 - Amministrazione della Casa di Siena

54 unità

fine sec. XVI - 1893

- 1) Spese di casa VII (1677-1683), registro A-146
- 2) Giornale di spese (1735-1741), registro A-217
- 3) Spese di casa XXV (1729), registro A-156
- 4) Spese B XXIII (1748), registro C-94
- 5) Conti e spese (1752-1759), faldone n. 50*
- 6) Spese XXI (1757-1768), registro C-93
- 7) Spese di Casa (1770-1771, 1773, 1778), faldone n. 48*
- 8) Spese di casa XXVI (1780), registro A-157
- 9) “Giornale 1784-1786”, registro 268*

- 1) Grasce XI (1694), registro C-89
- 2) Grasce XV (1738), registro C-90
- 3) Grasce XIX (1740-1749), registro A-155
- 4) Grasce XX (1747-1751), registro C-92
- 5) Grasce B XXX (1771), registro C-96
- 6) Grasce C XXXI (1784), registro C-97

- 1) Entrata e uscita a Giuseppe De Vecchi XVII (1737), registro C-91
- 2) Entrata e uscita di denari XVIII (1738), registro A-154
- 3) Entrata e uscita A XXXIX (1759), registro C-99
- 4) Entrata e uscita XXVII (1772), registro A-158
- 5) Entrata e uscita XXVIII (1773?), registro A-159
- 6) Entrata e uscita XXXIII (1780 ca.), registro A-160
- 7) Entrata e uscita XXXV (1788), registro C-98

- 1) Debitori e creditori XXIX (1738), registro C-95
- 2) Debitori e creditori (1757-1775), registro A-231
- 3) Debitori e creditori XXXVI (1765-1787), registro A-161

- 1) Residui degli amministratori (1775-1784), registro A-239
- 2) Residui e conti degli amministratori (1784-1787), registro A-241
- 3) “Amministrazione della casa di Siena 1813-1814”, pacco n. 280*
- 4) Amministrazione e conti n. 3 (1817-1831), registro C-100
- 5) Amministrazione e conti n. 4 (1817-1831), registro C-101
- 6) Amministrazione e conti n. 5 (1817-1831), registro C-102
- 7) Amministrazione e conti n. 6 (1817-1831), registro C-103
- 8) Amministrazione e conti n. 7 (1831-1833), registro C-84
- 9) Amministrazione e conti n. 8 (1833-1837), registro C-85
- 10) Amministrazione e conti n. 9 (1837-1840), registro C-86
- 11) Amministrazione e conti n. 10 (1840-1844), registro C-87

- 12) Amministrazione e conti n. 11 (1843-1846), registro C-88
13) Amministrazione della Casa di Siena (1844-1886), faldone n. 41*

- 1) Ricevute e contratti (fine XVI-inizio XVIII secolo), faldone n. 69*
2) Ricevute (1700-1740), faldone n. 67*
3) Ricevute De Vecchi ed estimo (1735-1744, 1754-1757), faldone n. 42*
4) Ricevute diverse (1742-1748), faldone n. 18*
5) Ricevute, conti e spese (1758-1770), faldone n. 68*
6) Ricevute diverse (1767-1775), faldone n. 20*
7) "Conti e ricevute della casa di Siena 1792-1795", pacco 277*
8) Ricevute De Vecchi (1799-1803), faldone n. 36*
9) Ricevute De Vecchi (1804-1811), faldone n.37*
10) Ricevute De Vecchi (1808), faldone n. 38*
11) Ricevute della casa di Siena con corrispondenza (1814-1817), pacco 258*
12) Ricevute della Casa di Siena (1818-1824), faldone n. 39*
13) Ricevute De Vecchi (1825-1831), faldone n. 40*
14) Ricevute della Casa di Siena (1831-1837), faldone n. 43*
15) "Mensuali e ricevute dell'Amministrazione della Casa di Siena a cura di Santi Pieri dal 1° Settembre 1886 al 31 Agosto 1893 (Amministrazione Palmieri)", faldone antico n. 278*

- 1) Inventario dei beni mobili della Casa XXIV (1787), registro A-243

5. A. 3 - Amministrazione della Casa di Roma

6 unità

1783-1832

- 1) Carte dei 3 agenti di Roma: Atrichelli, Ginanneschi e Mavilio (1783-1798), faldone n. 140*
2) Casa di Roma, Amministrazione dell'esattore (1783), registro A-178
3) "Ricevute del conto Egidi di Roma a saldo del 1797", pacco 246*
4) Amministrazione della Casa di Roma tenuta da Pietro Paolo Mancina per Fabio di Giuseppe De Vecchi. Bilancetti mensili (1800-1815), faldone n. 33*
5) Conti e ricevute da Paolo Mancina (1803-1805), 254*
6) Lettere all'amministratore dei beni di Roma Pietro Paolo Mancina (1820-1831); lettere di Mancina a Carlo di Cristoforo (1821-1825, 1827-1828, 1830-1832); ricevute di Roma (1825), faldone n. 31*

5. B - Amministrazione particolare

140 unità

1570-1890

5. B. 1 - Amministrazione di Pietro di Carlo De Vecchi (1563-1624)

30 unità

1570-1633

- 1) Libro grosso A con rubrica (1570-1576), registro B-18
- 2) Libro grosso del bilancio e di banco con rubrica (1581-1586), registro B-22
- 3) Libro grosso del bilancio e di banco con due rubriche (1585-1594), registro B-25
- 4) Libro grosso del bilancio e di banco (1604-1607), registro B-15
- 5) Libro grosso del bilancio e di banco con due rubriche (1604-1607, 1612), registro B-26
- 6) Libro grosso del bilancio e di banco H (1607-1610), registro B-20
- 7) Libro grosso del bilancio e di banco (1610-1613), registro B-24
- 8) Libro grosso del bilancio e di banco con tre rubriche (1616-1622), registro B-7
- 9) Libro grosso del bilancio e di banco M (1622-1625), registro B-23

- 1) Entrata e uscita [B] (1581-1586), registro B-29
- 2) Entrata e uscita C (1585-1595), registro B-16
- 3) Entrata e uscita D (1592-1596), registro B-28
- 4) Entrata e uscita F con rubrica (1600-1604), registro B-17
- 5) Entrata e uscita (1616-1621), registro C-146

- 1) Giornale C (1585-1593), registro A-141
- 2) Giornale? con rubrica (1592-1598), registro B-19
- 3) Memoriale A di Pietro De Vecchi, Emilio Grippoli e altri (1599-1602), registro A-137
- 4) Giornale di banco con rubrica (1625-1633), registro B-21

- 1) Scartafacci di fiera (1605), registro A-181
- 2) Scartafacci di fiera (1605), registro C-168
- 3) Scartafacci di fiera (1606), registro A-182
- 4) Scartafacci di fiera (1606), registro C-169
- 5) Scartafacci di fiera (1607), registro A-183
- 6) Scartafacci di fiera (1607), registro C-170
- 7) Scartafacci di fiera (1608), registro A-184
- 8) Scartafacci di fiera (1609), registro A-185
- 9) Scartafacci di fiera (1610), registro A-186
- 10) Cedole di cambio delle fiere di Piacenza da Giovanni e Francesco Dini, con listini di cambio manoscritti e a stampa (1616-1625), faldone n. 210*

- 1) Ricevute (1598-1640), faldone n. 12*
- 2) Ricevute per la Chiesa della Madonna di Provenzano (1610-1611, 1620-1622) + conti e lettere (1617-1618). Contiene anche ricevute Verdelli (1584-1586) e Orlandini (1619, 1621, 1626), faldone n. 211*

5. B. 2 - Amministrazione di Cristoforo di Pietro De Vecchi (1591-1667)

10 unità

1625-1709

- 1) Giornale A (1625-1633), registro A-140
- 2) Giornale C (1643-1659), registro A-144

1) Libro Mastro (1633-1638), registro B-30

2) Libro Mastro (1643-1645), registro B-27

1) Bastardello di cassa B (1633-1642), registro A-142

2) Bastardello di cassa dei fratelli Carlo e Francesco (1636-1654), registro A-143

1) Debitori e creditori dell'eredità di Cristoforo (1683-1709), registro A-227

1) Ricevute (1627-1631), faldone n. 13*

2) Ricevute (1632-1640), faldone n. 14*

3) Ricevute (1640-1643), faldone n. 15*

5. B. 3 - Amministrazione di Fortunato di Cristoforo De Vecchi (1621-1682)

2 unità

1675-1684

1) Debitori e creditori (1675-1679), registro C-175

2) Debitori e inventari (1684), registro C-149 bis

5. B. 4 - Amministrazione di Marcantonio di Cristoforo De Vecchi (1634-1715)

10 unità

1609-1727

1) Bastardello (1673-1675), registro A-219

2) Bastardello XL, B(1677-1681), registro A-229

3) Bastardello VIII, C (1681-1687), registro A-147

4) Bastardello IX, D (1687-1693), registro A-148

5) Bastardello X, E (1693-1700), registro A-149

6) Bastardello XIII, F (1700-1708), registro A-151

7) Bastardello (1708-1725), registro A-230

8) Luoghi di Monte di Marcantonio De Vecchi (1609-1616), registro A-214

9) Inventario dei beni mobili dell'eredità di Marcantonio De Vecchi (1727), registro A-242

10) Ricevute (1667-1707), faldone n. 16*

5. B. 5 - Amministrazione di Mons. Fabio di Cristoforo De Vecchi (1624-1704)

2 unità

1686-1772

1) Vacchetta di messe (1703-1772), registro C-179

2) Entrate e uscite di S. Antimo (1686) → vedi "Carte personali di Cristoforo di Giulio De Vecchi", faldone n. 113*

5. B. 6 - Amministrazione di Carlo Maria di Giulio De Vecchi (1674-1758)

8 unità

1717-1787

- 1) Casa di Roma, Debitori e creditori (1717), registro A-179
- 2) Casa di Roma, Entrata e uscita (1717), registro A-180
- 3) Casa di Roma, Ricevute (1714), filza A-175
- 4) Casa di Roma, Ricevute (1715), filza A-176
- 5) Casa di Roma, Ricevute (1716), filza A-27
- 6) Casa di Roma, Ricevute (1720), filza A-177
- 7) Eredità di Monsignor Carlo Maria di Giulio De Vecchi (1674-1758), amministrazione (1776-1778) e copia lettere di Roma (1783-1787), registro A-225
- 8) Conti e ricevute, eredità (seconda metà del XVIII sec.), faldone n. 17*

5. B. 7 - Amministrazione di Cristoforo Felice di Giulio De Vecchi (1673-1738)

4 unità

1704-1739

- 1) “Casa di Siena XII, A” ovvero Entrata e Uscita di denari (1704-1714), registro A-150
- 2) “Casa di Siena XVI, B” ovvero Entrata e Uscita di denari (1716-1741), registro A-153
- 3) “Casa di Siena XIV, C” ovvero Entrata e Uscita di denari (1717-1729), registro A-152
- 4) Debitori e creditori (1733-1739), registro A-235

5. B. 8 - Amministrazione di Giuseppe di Cristoforo De Vecchi (1710-1779)

11 unità

1741-1787

- 1) Bilancio A con rubrica (1741-1748), registro B-1
- 2) Bilancio B con rubrica (1748-1759), registro B-4
- 3) Bilancio C (1759-1775), registro B-10
- 4) Bilancio C, indice B-11
- 5) Bilancio D (1775-1787), registro B-12

- 1) Giornale A (1741-1748), registro B-2
- 2) Giornale B (1748-1759), registro B-3
- 3) Giornale C (1759-1775), registro B-14
- 4) Giornale D con rubrica e indice (1775-1787), registro B-8

1) Ricevute (1759-1767), faldone n. 19*

1) Eredità di Giuseppe De Vecchi ai figli Cristoforo, Fabio e Marcantonio (seconda metà del XVIII secolo), faldone n. 99*

5. B. 9 - Amministrazione di Cristoforo di Giuseppe De Vecchi (1743-1798)

11 unità

1764-1798

- 1) Entrata e Uscita (1764-1778), registro A-226
- 2) Entrate e uscite, conti e mandati (1773-1798), faldone n. 109
- 3) Entrata e uscita (1794-), registro C-176

- 1) Conti e ricevute (1766, 1783-1789, 1795-1798), faldone n. 58*
- 2) Conti e ricevute (anni '60-'70 del XVIII secolo), faldone n. 66*
- 3) Conti, ricevute e lettere (anni '70-'90 del XVIII secolo), faldone n. 65*
- 4) Conto di dare e avere (1787), registro A-223
- 5) Conti e ricevute (1792-), registro A-224
- 6) Conti, ricevute e lettere (anni '80-'90 del XVIII secolo), faldone n. 57*

1) Amministrazione (1792-1795), registro A-240

1) Ricevute (1775-1781), faldone n. 64*

5. B. 10 - Amministrazione di Mons. Fabio di Giuseppe De Vecchi (1745-1820)

12 unità

1757-1820

- 1) Entrata e uscita (1787-1794), registro C-173
- 2) Entrata e uscita (1795-1810), registro C-174

- 1) Giornale A (1766-1786), registro B-13
- 2) Giornale di amministrazione (1816), registro A-222

- 1) Conti di Mons. [Fabio] (1799), registro C-167
- 2) Conti e ricevute (1792-1803), faldone n.156*
- 3) Ricevute (1787-1790 + 1804-1829), faldone n. 157*
- 4) Ricevute (1792-1794), pacco 275*
- 5) Ricevute (1787-1790), pacco 276*
- 6) Bilancio (1787), registro C-83

1) Debitori e creditori di Mons. Fabio (1802), registro C-144

1) Carteggio e conti di Casa di Mons. Fabio (1757-1820), busta A-253

5. B. 11 - Amministrazione di Carlo di Cristoforo De Vecchi (1792- ante 1877)

14 unità

1798-1878

- 1) Amministrazione dell'eredità pupillare (1798-1801), registro C-164
- 2) Amministrazione dell'eredità pupillare (1801-1803), registro C-165

- 1) Mandati e ricevute (1799), pacco 279*
- 2) Ricevute (1800-1821), faldone n. 21*
- 3) Ricevute dell'amministrazione pupillare (1803-1808), busta A-252
- 4) "Casa De Vecchi. Conti e ricevute dal 1° Gennaio 1814 a tutto il 30 Dicembre 1817 di me Carlo De Vecchi. Filza prima", faldone antico non numerato*

- 5) Conti e ricevute, libretti di entrate e uscite di Carlo di Cristoforo e della prima moglie Emilia Gori Pannilini (1814-1830), faldone n. 145*
- 6) Ricevute di Emilia Gori Pannilini (1818-1827) e Maria Marzucchi (1866-1875), faldone n. 22*
- 7) Ricevute, conti e cambiali (1822-1874), faldone n. 23*
- 8) Ricevute (1832-1859), faldone n. 24*
- 9) Ricevute (1837-1843), faldone n. 25*
- 10) Ricevute (anni '30-'40 del XIX sec. , 1851-1862), faldone n. 26*
- 11) Ricevute di Carlo e Maria Marzucchi (1860-1878), faldone n. 27*
- 12) Ricevute, atti patrimoniali e corrispondenza (XIX secolo), faldone n. 35*

5. B. 12 - Amministrazione di Carlo Maria di Carlo De Vecchi (1857-1886)

1 unità

1880-1890 circa

- 1) Ricevute (1880-1890 circa), faldone n. 119*

5. B. 13 - Società Giuseppe Melani, Giuseppe De Meis, Ferdinando Giusti

12 unità

1679-1685

- 1) Giornale A (1681-1682), registro C-145
- 2) Libro mastro (1681-1683), registro B-9
- 3) Causa contro Forti (1683), filza A-249
- 4) Copie di lettere (1681-1682), registro B-5
- 5) Corrispondenza, conti e bilanci (1681-1685), faldone n. 172*
- 6) Corrispondenza e conti (1679-1683) + corrispondenza al solo Giuseppe Melani (1681-1684), faldone n. 188*
- 7) Corrispondenza (luglio 1681 - luglio 1682), faldone n. 204*
- 8) Corrispondenza (dicembre 1681 - settembre 1682), faldone n. 205*
- 9) Corrispondenza al solo Giuseppe Melani, conti e ricevute, scritture private (1681-1685), faldone n. 206*
- 10) Corrispondenza (luglio 1681 - febbraio 1682), faldone n. 207*
- 11) Corrispondenza (giugno/luglio 1681 - febbraio/marzo 1682), faldone n. 209*
- 12) Corrispondenza (1681-1684), pacco 222*. Lettere di cambio, scritture private, conti e ricevute (+ lettere di terzi a terzi). Corrispondenza a Giuseppe Melani, molta da Marcantonio De Vecchi, + 1 lettera di Giuseppe Melani alla moglie. Inoltre 1 lettera a Ferdinando Giusti, 1 lettera a Giuseppe Meis, 1 lettera a Francesco Melani

5. B. 14 - Amministrazione del Ministro di Viterbo

13 unità

1678-1782

- 1) Entrata e uscita (1691) registro A-164
 - 2) Entrata e uscita 19 (1705-1706) registro C-157;
-
- 1) Giornale di entrata e uscita di Giovanni Bernardino Molinelli, (1722-1727) registro C-147
 - 2) Giornale di entrata e uscita di Giovanni Bernardino Molinelli (1727-1733) registro C-148

3) Giornale di entrata e uscita (1734-1739) registro C-149

- 1) Nota dei beni (1678-1681), registro A-162
- 2) Copie di lettere (1681-1682), registro B-5
- 3) Ricevute (1697-1725), registro A-163
- 4) Monte di Pietà di Roma, Mandati (1712-) C-154
- 5) Repertorio del Giornale D (1780-1782) A-228

5. C - Amministrazione delle fattorie

209 unità

1563-1905

5. C. 1 - Fattoria di Castel Verdelli (Montalcino – Siena)

59 unità

1563-1905 circa

Le proprietà di Castel Verdelli furono acquisite dai De Vecchi con le divisioni ereditarie delle sorelle Margherita e Giulia Verdelli figlie di Cristofano Verdelli che morì nel 1592 senza eredi maschi. Era stato tutore delle due fanciulle Carlo di Francesco De Vecchi che concluse il matrimonio fra Giulia e suo figlio quando erano ancora bambini.

- 1) Stime e Conti correnti I (1610), registro C-113
- 2) Bilanci VIII (1675), registro C-118
- 3) Conti correnti V (1676), registro C-115
- 4) Conti correnti (1720-1751), registro A-105
- 5) Stime A XI (1737), registro C-120
- 6) Stime B XVI (1769), registro C-125
- 7) Conti correnti D XVII (1778), registro C-126
- 8) Bilancio, stime, conti A (1787), registro C-129
- 9) Bilancio, stime, conti B (1811-1833), registro C-130

- 1) Grasce VII (1699), registro C-117
- 2) Grasce IV (1710), registro C-114
- 3) Grasce A XIV (1737-1739), registro C-123
- 4) Grasce C XV (1752), registro C-124

- 1) Entrate e uscite 1° VI (1679), registro C-116
- 2) Entrate e uscite XII (1725), registro C-121
- 3) Entrate e uscite XIII (1737), registro C-122

- 1) Saldi (1752), registro in forma di rubrica A-110
- 2) Saldi (1758), registro in forma di rubrica A-111
- 3) Saldi (1759), registro in forma di rubrica A-112

- 4) Saldi (1761), registro in forma di rubrica A-113
- 5) Saldi (1762), registro in forma di rubrica A-114
- 6) Saldi (1768), registro in forma di rubrica A-115
- 7) Saldi (1773), registro in forma di rubrica A-116
- 7) Saldi (1774), registro in forma di rubrica A-117
- 8) Saldi (1777), registro in forma di rubrica A-118
- 9) Saldi (1780), registro in forma di rubrica A-119
- 10) Saldi (1781), registro in forma di rubrica A-120
- 11) Saldi (1784), registro in forma di rubrica A-121
- 12) Saldi (1786), registro in forma di rubrica A-122

- 1) Amministrazione Castelluccio (1622-1624), registro A-101
- 2) Amministrazione Castelluccio (1638-1640), registro A-102
- 3) Amministrazione A XVIII (1787-1791), registro C-127
- 4) Amministrazione del fattore (1791-1795), registro C-131
- 5) Amministrazione del fattore (1795-1799), registro C-132
- 6) Amministrazione del fattore (1799-1802), registro C-133
- 7) Amministrazione del fattore (1802-1805), registro C-134
- 8) Amministrazione del fattore (1807-1808), registro C-135
- 9) Amministrazione del fattore (1815-1816), registro C-136

- 1) Semente (1715), registro A-103

- 1) Debitori e creditori (1563-1591), registro A-106
- 2) Debitori e creditori IX (1678), registro C-119
- 3) Debitori e creditori XX (1787-1788), registro A-123
- 4) Debitori e creditori XXI (1789-1790), registro C-128
- 5) Debitori e creditori XXIV (1791-1792), registro A-124
- 6) Debitori e creditori (1790), registro A-107
- 7) Debitori e creditori (1791), registro A-108
- 8) Debitori e creditori (1792-1793), registro A-109

- 1) Spogli (1817-1818), registro C-137
- 2) Spogli (1818-1819), registro C-138
- 3) Spogli (1819-1820), registro C-139
- 4) Spogli (1822-1823), registro C-140
- 5) Spogli (1823-1824), registro C-141

- 1) Ricevute (1782-1895), faldone n. 91*
- 2) Ricevute (1837-1866), faldone n. 90*

- 1) Ricordi (1734), registro A-104
- 2) Raccolte, contabilità, entrate/uscite, ordini di spedizioni (1696-1867, 1904-1905), faldone n. 92*

- 3) “Nota delle raccolte di Castelverdelli, 1793”, foglio sciolto + “Ricordi per la villa di Castelverdelli, 1736-1737”, registro + “Ordini dati all’agente della tenuta di Castelverdelli, 1806-1815”, registro = pacco 252*
- 4) 15 libretti di raccolte di Castelverdelli (1748-1772), pacco 245*
- 5) Ricordi e conti 1699-1758. Contiene anche carte varie apparentemente selezionate per lo scarto: raccolte di Piana 1751-1773, trattati mss. non identificati, Entrate/Uscite di Marcantonio di Cristoforo 1675-1693, corrispondenza varia sec.XVIII-XIX), faldone 102*
- 6) Carte amministrative di Castelverdelli, ma anche Quercegrossa, Toiano, Salceta, Valli e San Giovanni d’Asso (sec.XVI-XIX), faldone n. 148*

5. C. 2 - Fattoria di Piana (Buonconvento – Siena)

103 unità

1625-1866

Antico possesso delle famiglie Tolomei e Ghiandaroni poi ceduto all’Ospedale di S. Maria della Scala di Siena.

- 1) Amministrazione I (1641-1644), registro C-55
- 2) Amministrazione II (1645-1647), registro C-56
- 3) Amministrazione III (1648-1651), registro C-57
- 4) Amministrazione XII (1728), registro C-28
- 5) Amministrazione XIII (1735), registro C-28 bis
- 6) Amministrazione A XIV (1739), registro C-29

- 1) Grasce VII (1696-1714), registro C-24
- 2) Grasce entrata e uscita VIII (1715), registro C-25
- 3) Grasce XV (1751-1759), registro A-89

- 1) Interessati (<1789), registro C-70
- 2) Interessati C (1789), registro C-71
- 3) Interessati D (1791), registro C-72
- 4) Interessati E (1792), registro C-73
- 5) Interessati F (1793), registro C-74
- 6) Interessati G (1794), registro C-75
- 7) Interessati H (1795), registro C-76
- 8) Interessati M (1802), registro C-77

- 1) Opere (1752), registro A-90
- 2) Opere (1759), registro A-91
- 3) Opere (1760), coperta vuota A-92
- 4) Opere (1762), coperta vuota A-92 bis
- 5) Opere (1763), registro A-93
- 6) Opere (1764), registro A-94
- 7) Opere (1766), registro A-95

- 8) Opere (1769), registro A-96
- 9) Opere (1781-1782), registro A-97
- 10) Opere (1787-1788), registro A-98
- 11) Opere (1793), registro A-99
- 12) Opere (1764), registro C-61
- 13) Opere (1765), registro C-62
- 14) Opere (1777), registro C-63
- 15) Opere (1786), registro C-64
- 16) Opere (1789-1790), registro C-65
- 17) Opere D (1791), registro C-66
- 18) Opere E (1792), registro C-67
- 19) Opere G (1794), registro C-68
- 20) Opere H (1795), registro C-69

- 1) Rubrica del Libro di Opere (1777), A-84
- 2) Rubrica senza indicazione del registro di appartenenza, forse un Libro di Opere, A-85
- 3) Rubrica senza indicazione del registro di appartenenza, forse un Libro di Opere, A-86
- 4) Rubrica senza indicazione del registro di appartenenza, forse un Libro di Opere, A-87

- 1) Conti di stima IV (1685-1709), registro A-88
- 2) Stime VI (1710), registro C-59
- 3) Conti di stima A XVIII (1738), registro C-32
- 4) Stime B (1746), registro C-1
- 5) Stime C (1769), registro C-2
- 6) Stime C (1790), registro C-3
- 7) Stime I° (1805), registro C-4

- 1) Spogli (1824), registro C-5
- 2) Spogli (1825-1826), registro C-6
- 3) Spogli (1827-1828), registro C-6 bis
- 4) Spogli (1828-1829), registro C-7
- 5) Spogli (1829-1830), registro C-8

- 1) Saldi (1749), registro in forma di rubrica A-68
- 2) Saldi (1751), registro in forma di rubrica A-69
- 3) Saldi (1752), registro in forma di rubrica A-69/2
- 4) Saldi (1753), registro in forma di rubrica A-70
- 5) Saldi (1754), registro in forma di rubrica A-71
- 6) Saldi (1755), registro in forma di rubrica A-72
- 7) Saldi (1756), registro in forma di rubrica A-73
- 8) Saldi (1757), registro in forma di rubrica A-74
- 9) Saldi (1759), registro in forma di rubrica A-75
- 10) Saldi (1760), registro in forma di rubrica A-76

- 11) Saldi (1765), registro in forma di rubrica A-77
- 12) Saldi (1766), registro in forma di rubrica A-78
- 13) Saldi (1768), registro in forma di rubrica A-79
- 14) Saldi (1769), registro in forma di rubrica A-80
- 15) Saldi (1771), registro in forma di rubrica A-81
- 16) Saldi (1779), registro in forma di rubrica A-82
- 17) Saldi (1787), pacco di fascicoli A-83

- 1) Estratto di un giornale di cassa (1625-1633), 272*
- 2) Giornale (1687-1689), registro A-234
- 3) Giornale di Luigi Agniolucci fattore a Piana (1788), registro C-9
- 4) Giornale di Luigi Agniolucci fattore a Piana (1788-1789), registro C-10
- 5) Giornale di Luigi Agniolucci fattore a Piana (1789-1790), registro C-11
- 6) Giornale di Luigi Agniolucci fattore a Piana (1791), registro C-12
- 7) Giornale di Luigi Agniolucci fattore a Piana (1792), registro C-13
- 8) Giornale di Luigi Agniolucci fattore a Piana (1793), registro C-14
- 9) Giornale di Luigi Agniolucci fattore a Piana (1794), registro C-15
- 10) Giornale di Bernardino Gentini fattore a Piana (1791), registro C-16
- 11) Giornale (1795), registro C-17
- 12) Affitto di Piana. Giornale dell'Amministrazione di Bernardino Gentini fattore (1795-1797), registro C-18
- 13) Affitto di Piana. Giornale di Bernardino Centini fattore (1797-1798), registro C-19
- 14) Giornale (1798), registro C-20
- 15) Affitto di Piana. Giornale di Pietro Valeriani fattore (1798-1799), registro C-21
- 16) Giornale (1803), registro C-22
- 17) Giornale di Francesco Micheletti fattore a Piana (1805), registro C-23

- 1) Ricevute (1805-1838), faldone n.93*
- 2) Ricevute (183-1857), faldone n. 94*
- 3) Ricevute (1857-1866), faldone n. 96*

- 1) Corrente V (1699), registro C-58
- 2) Correnti IX (1711), registro C-26
- 3) Conti correnti A XVI (1735), registro C-30
- 4) Conti correnti B XVII (1743), registro C-31
- 5) Correnti XI (1752), registro C-27
- 6) Conti, anche delle fattorie di Castelverdelli e Toiano (sec. XVII-XVIII), faldone n. 187*
- 7) Conti (sec. XVIII), faldone n. 121*
- 8) Contabilità, Entrate e Uscite, Bilanci e Ricevute (sec. XVIII-XIX), faldone n. 137*
- 9) Debitori A (1795), registro C-60
- 10) Entrata e uscita (1805-), registro C-35

- 1) Ricordi, mandati ed altro (1697-1780), faldone n. 95*

2) “Straccio di tutti i lavori che si faranno da tutti i nostri lavoranti nella tenuta di Piana 1788-1789”, registro 267*

3) 10 Libretti di raccolte (1750-1770), pacco 253*

5. C. 3 - Poderi di Casanova (Monteriggioni)

3 unità

1784-1800

1) Stime Conti correnti A **XXVI** (1784), registro C-53

2) Bilancio amministrazione A **XXVII** (1784), registro C-54

3) Spoglio (1795-1800), registro C-55

5. C. 4 - Fattoria di Poggio ai Pini (Siena)

20 unità

1625-1890

Fattoria con villa di impianto rinascimentale ristrutturata nel 1707 e ai primi dell'Ottocento, con giardino e cappella a pianta ellittica del 1723. Fu acquistato dai De Vecchi dalla famiglia Maccabruni.

1) Stime (1625-1669), registro A-125

2) Stime Conti correnti IV (1746), registro C-47

3) Stime Conti correnti C V (1760), registro C-4

4) Bilancio Stime Conti correnti A (1787), registro C-50

5) Conti correnti (1788-1790), registro A-128

1) Grasce ai coloni (1800-1807), registro C-51

2) Grasce (1822-1823), registro A-130

1) Sementi (1670-1703), registro A-126

1) Libri di spese, dare/avere, saldi, contratti e atti vari (1784-XIX secolo), faldone n. 89*

2) Saldi (1787), registro A-127

3) Giornale (1789-1820), registro A-129

1) Amministrazione VII (1787-1791), registro C-49

2) Amministrazione (1807), registro C-52

3) Carte amministrative relative a Poggio ai Pini e a Piana (sec. XVIII-XIX), faldone n. 144*

1) Ricevute (1806-1841), faldone n. 86*

2) Ricevute (1855-1878), faldone n. 87*

3) Ricevute (1878-1890), faldone n. 88*

1) “Libro di opere alla villa a Poggio ai Pini 1779-1780”, registro n. 269*

2) “Libro di opere alla villa alle Poggio ai Pini 1780-1871”, registro n. 270*

3) “Libro di opere alla villa al Poggio ai Pini 1782-1783”, registro n. 271*

5. C. 5 – Sant’Umiliano

1 unità

1781

1) Amministrazione del fattore (1781), registro C-160

5. C. 6 - Fattoria di Tegoni (Radicondoli – Siena)

1 unità

1776-1770

1) Spoglio A (1767-1770), registro A-136

5. C. 7 - Castello della Ripa (d’Orcia?)

4 unità

1606-1722

1) Debitori e creditori A 13 (1606), registro C-150

2) Strumenti pubblici (1632-1678), registro A-233

3) Entrata e uscita A 16 (1696-1711), registro C-151

4) Entrata e uscita (1712-1722), registro A-220

5. C. 8 - Fattoria di Toiano (Sovicille – Siena)

9 unità

1637-1788

Acquistata dalla famiglia Savini, poi passata ai Chigi

1) Amministrazione (1637-1673), registro A-67

2) Entrate e uscite II (1691), registro C-104

3) Entrate e uscite III (1700), registro C-105

4) Entrate e uscite Villa di Toiano IV (1719), registro C-106

5) Entrate e uscite B V (1733), registro C-107

6) Entrate e uscite C VI (1740), registro C-108

7) Stime Conti correnti B VII (1743), registro C-109

8) Saldi (1748-1766, 1787), 35 registri A-32 → A-66

9) Giornali (1784-1788), 4 registri A-131 → A-134

5. C. 9 - Villa Valli a Toiano (Sovicille – Siena)

2 unità

1780-1795

1) Dare e avere (1780), registro C-152

2) Giornale (1795), registro A-135

5. C. 10 - Genzano (Roma)

7 unità

1815-1886

- 1) Lettere dell'amministratore Pietro Paolo Mancia (1815-1855), faldone n. 30*
- 2) Carte amministrative (1816-1867), faldone n. 149*
- 3) Amministrazione dei beni di Mons. Fabio de Vecchi (1820-1833), busta A-247
- 4) Lettere dell'amministratore (1820, 1832-1865), faldone n. 32*
- 5) "Amministrazione De Vecchi. Inventario al 1° Maggio 1886, copia dell'istrumento di vendita di
- 6) Genzano e documenti diversi", faldone antico 285*
- 7) Atti di compravendita e altri atti legali (inizio XIX secolo), faldone n. 28*

- 1) Fattoria ignota, fascicoli (sec. XVIII), busta A-236

6. MANOSCRITTI E STAMPATI

9 unità

sec. XVII-XIX

- 1) Ristretto di statuti, costumi, ordinamenti dell'Ordine di Malta (1657), registro A-258
- 2) Ricettario di medicamenti e diversi segreti di S.A.R. (1705), registro A-29
- 3) Elegie latine di Cristofano De Vecchi (sec. XVIII, prima metà), registro A-259
- 4) Poesie e altri esercizi letterari di Cristofano De Vecchi (sec. XVIII, prima metà), registro A-260
- 5) Prontuario teologico in forma di rubrica (sec. XVIII), registro A-257
- 6) Stampati della famiglia De Vecchi (XIX sec.?), faldone n. 123*
- 7) Bandi, leggi, informative, memorie a stampa, 49 fascicoli sciolti, (sec. XVIII-XIX), pacco 251*
- 8) Stampati vari, (sec. XVIII-XIX), fascicolo 249*
- 9) Causa tra Marcantonio e Fabio De Vecchi, 61 copie a stampa, (sec. XVIII-XIX), pacco 250*

7. FONDI AGGREGATI

73 unità

1509-1844

FAMIGLIE MAIDALCHINI, OTTIERI, VERDELLI, ORLANDINI, MARESCOTTI E MALEVOLTI

La presenza della documentazione delle famiglie Maidalchini e Ottieri nell'archivio De Vecchi si spiega con il matrimonio di Lottario Ottieri, figlio di Francesco Maria e di Olimpia di Andrea Maidalchini, con Dorotea di Cristofano De Vecchi. Lottario morì a Roma, senza figli, nel 1789, e la

sua eredità passò agli Orsini a causa del matrimonio della sorella Minerva con Benedetto di Giancorrado Orsini e ai Della Ciaia a causa del matrimonio di Isabella, sorella di Francesco Maria Ottieri, con Giovan Battista Della Ciaia.

Anche le carte delle famiglie Verdelli, Orlandini, Marescotti e Malevolti sono confluite nell'archivio De Vecchi per unioni matrimoniali: Giulia Verdelli sposa infatti Pietro di Carlo De Vecchi nel 1587, Girolama Orlandini sposa Cristoforo di Giulio De Vecchi nel 1705, Giulia di Giuseppe De Vecchi sposa Niccolò Marescotti nella seconda metà del XVIII secolo e infine Carolina di Cristoforo De Vecchi sposa Donosdeo Malevolti all'inizio del XIX secolo (la loro figlia, Delia Malevolti, sposerà poi un Carchidio)

Eredità Moidalchini

34 unità

1509-1788

- 1) Instrumenti I (1509-1631), registro A-167
- 2) Instrumenti III (1701-1753), registro A-166
- 3) Entrata e uscita (1685-1687), registro A-169
- 4) Debitori e creditori di grasce B (1705-1708), registro C-143
- 5) Rubrica di debitori e creditori (1705), registro C-149 ter
- 6) Debitori e creditori di grasce (1730-1754), registro C-142
- 7) Libro dei attivi di casa (1766), registro C-166
- 8) Ricevute (1696-1733), registro A-165
- 9) Ricevute (1714-1757), registro A-168
- 10) Ricevute e corrispondenza (XVII-XVIII sec.), faldone n. 4*
- 11) Ricevute (prima metà sec. XVIII), faldone n. 5*
- 12) Ricevute (anni '30-'40 del sec. XVIII), faldone n. 6*
- 13) Ricevute (seconda metà sec. XVII), faldone n. 7*
- 14) Ricevute Moidalchini – Ottieri (sec. XVIII), faldone n. 8*
- 15) Ricevute (1705-1739) + ricevute dell'eredità (1746-1752), faldone n. 77*
- 16) Ricevute (1609-1612), pacco 255*
- 17) Ricevute (1725-1733), pacco 256*
- 18) Ricevute (1723-1724), pacco 274*
- 19) Ricevute (sec. XVII-XVIII) + pacchetto di altre ricevute (1723-1724), faldone n. 154*
- 20) Ricevute (anche delle famiglie Ottieri e Orlandini), (sec. XVI-XVIII), faldone n. 186*
- 21) Documenti di casa (sec. XVII), busta A-248
- 22) Eredità Moidalchini-Ghisi e Moidalchini-Lanci, faldone n. 61*
- 23) Atti patrimoniali: acquisti, permutate, vendite, conti, saldi, doti, fedeli di nascita e morte, eredità,
- 24) Acquapendente e Viterbo (sec. XVII-XVIII), faldone n. 75*

Amministrazione della Casa di Roma del senatore Andrea Moidalchini:

- 1) Entrata (1643-1644), registro A-221
- 2) Riscossioni di Sebastiano Lecchini maestro di casa B 1 (1681), registro C-161

- 3) Libro del maestro di casa di Roma (1707), registro C-162
- 4) Corrispondenza (sec. XVII, seconda metà), filza A-256
- 5) Ricevute e giustificazioni → vedi anche Eredità Ottieri, faldone n. 10*
- 6) Carte notarili e patrimoniali (XVII-XVIII sec.), faldone n. 11*

Amministrazione della marchesa Olimpia di Andrea Moidalchini, moglie di Francesco Maria Ottieri (1665-1742):

- 1) Entrata e uscita (1692), registro A-170
- 2) Entrata e uscita (1721), registro C-163
- 3) Ricevute dell'eredità di Francesco Maria Ottieri (1742-1788), busta A-254
- 4) "Tre Libercoli" con ricevute dei pagamenti (1754-), pacco C-180

Eredità Ottieri

15 unità

sec. XVI-1795

- 1) Memorie della casa Ottieri (sec. XVII-XVIII), registro A-171
 - 2) Scritture e processi della casa di Ottieri (sec. XVII-XVIII), registro A-172
 - 3) Causa Ottieri Mellini (1697), busta A-173
 - 4) Causa Millino-Ottieri (XVII sec.), faldone n. 10*
- Contiene anche ricevute (1736 e 1766), carte notarili e patrimoniali (XVII-XVIII sec.), ricevute e giustificazioni Moidalchini (XVII-XVIII sec.)
- 5) Libro Mastro D di Lottario di Francesco Maria Ottieri, registro con rubrica (1776-1789) B-6
 - 6) Entrata e uscita dell'eredità della marchesa Ottieri (1794-1795), filza A-174
 - 7) Giustificazioni di spesa (1742-1743), faldone n. 1*
 - 8) Giustificazioni di spesa (1744-1745), faldone n. 2*
 - 9) Giustificazioni di spesa (1750), faldone n. 3*
 - 10) Giustificazioni di spese (1774-1775, 1777), faldone n. 49*
 - 11) Giustificazioni di spese (1746), faldone n. 52*
 - 12) Corrispondenza, ricevute e giustificazioni di Lottario Ottieri e Dorotea De Vecchi (XVIII sec.), faldone n. 9*
 - 13) Ricevute (1748-1780), faldone n. 78*
 - 14) Eredità e fidecommissi con albero genealogico De Vecchi-Dalla Ciaia (XVI-XVIII sec.), faldone n. 51*
 - 15) Carte varie della famiglia Ottieri, ma anche Verdelli, Della Ciaia, Piccolomini e Marescotti (sec. XVI-XVIII), faldone n. 153*

Eredità Verdelli

3 unità

1566-1590

- 1) Amministrazione di Ottaviano Verdelli (1566-1590), registro A-100;
- 2) Entrata e uscita dell'erede di Cristofano Verdelli (1576-1577), registro A-232;

3) Giornale dell'eredità di Ottaviano Verdelli A (1584-1589), registro C-171.

Eredità Orlandini

19 unità

1532-1772

- 1) Instrumenti (1584-1620), registro membranaceo A-145
- 2) Famiglia Orlandini e Renato Fongari. Atti patrimoniali (sec. XVI), faldone n. 130*
- 3) Testamenti, lettere, inventari, carte patrimoniali e amministrative (sec. XVI-XVIII), faldone n. 131*
- 4) Atti patrimoniali e acquisti (sec. XVII), faldone n. 129*
- 5) Corrispondenza (sec. XVI), pacco 275*
- 6) Lettere e carte amministrative (sec. XVI-XVIII), faldone n. 128*
- 7) Lettere a Giulio e Giovanni Battista Orlandini, a Teodorico, Francesco e Battista Tantucci e altri (1532-1617, pessimo stato di conservazione), pacco 274*
- 8) Inventario di scritture e Riscossione di denari di Giovanni Battista Orlandini, Ragioniere dei pupilli di Siena (sec- XVII), faldone n. 133*
- 9) Ricordi e conti (1597-1772), registro A-215
- 10) Stime di bestiami (1678-1712), registro A-218
- 11) Ricevute (1599-1605), pacco 276*
- 12) Ricevute (sec. XVI-XVII), faldone n. 132*

Amministrazione di Giuseppe Orlandini:

- 1) Prestanze di semi (1686) C-158
- 2) Debitori e creditori (1693-) C-155

Amministrazione di Bianca Rocchi Orlandini:

- 1) Eredità della madre Giacinta Spinazzi Rocchi A (1695) C-159
- 2) Corrispondenza a Bianca Rocchi Orlandini (1700-1712), faldone n. 134*
- 3) Debitori e creditori (1712-) C-156
- 4) Entrate e uscite di Bianca Rocchini [Rocchi?] Orlandini, tutrice dei figli avuti con Giuseppe Orlandini (1702-1710), faldone n. 53*
- 5) Entrate e uscite di Bianca Rocchini [Rocchi?] Orlandini, tutrice dei figli avuti con Giuseppe Orlandini (1711-1717), faldone n. 54*

Eredità Marescotti

1 unità

1769-1772

- 1) Ricevute e conti (1769-1772), faldone n. 76*

Eredità Malevolti – Carchidio

1 unità

1819-1844

1) Carte di Delia Malevolti nei Carchidio (1819-1844), faldone n. 146*

8. MISCELLANEA

8 unità

1) Repertorio alfabetico con marca di società WSTA, rovinata 273*

2) Repertorio alfabetico privo di coperta *

3) Pacchi di materiali predisposti per lo scarto *: n. 100, 101, 103, 163

4) Pacchi di carta stralciata da giornali di fattorie e di casa, 9 pacchi senza numero*

5) Carte bianche per ricevute, 1 pacco senza numero*

6) Busta di “Documenti particolari A-B”, estratti dai documenti afferenti a Fabio di Cristoforo De Vecchi (faldone n. 183*)

7) Lettere a terzi, ricette, scritture private, testi politici, poesie e manoscritti vari relativi alle famiglie Lancellotti, Piccolomini, Gori Pannilini e Ottieri, faldone n. 194*

8) Pacco di carte eterogenee: Entrate/Uscite De Vecchi (1794-1795), corrispondenza a Carlo De Vecchi (inizio sec. XIX), carte varie, pacco 247*